



DELEGAZIONE PROVINCIALE
BARI

**FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO
LEGA NAZIONALE DILETTANTI
DELEGAZIONE PROVINCIALE DI BARI**

Via Nicola Pende, 23 - 70124 BARI
TEL. DELEGATO 080/5699031 –SEGRETERIA 080/5699028 FAX 080/5699024
NUMERO VERDE 800 445052
SERVIZIO PRONTO A.I.A. BARI 338/8704222- MOLFETTA 3393001804
MAIL : cp.bari@lnd.it
PEC : delegazionebari.puglia@pec.it
SITO INTERNET: <http://www.lndpuglia.it/index.php/delegazioni/delegazione-bari>

Stagione Sportiva 2026/2027

Comunicato Ufficiale N° 3 del 23 Luglio 2026

COMUNICAZIONI DELLA F.I.G.C.

Comunicato Ufficiale n. 11 del 23.07.2026 del Comitato Regionale Puglia

AUTORIZZAZIONI ED APPROVAZIONI

- Si informa che il Presidente Federale, ha approvato il **mutamento della denominazione e il trasferimento di sede sociale** delle seguenti Società

vecchia denominazione sociale	nuova denominazione sociale	nuovo comune di residenza	data approvazione
A.S.D. Football Club Manduria	A.S.D. Sporting Oria	Oria (Br)	21/7/2026

- Si informa che il Presidente Federale, ha approvato **le fusioni per incorporazione** delle seguenti Società

Società incorporante	Società incorporata	società che prosegue l'attività nell'ambito della F.I.G.C.	data approvazione
<i>A.S.D. Molfetta Sportiva 1917 di Molfetta (Ba)</i>	<i>A.S.D. Borgorosso Molfetta di Molfetta (Ba)</i>	<i>A.S.D. Molfetta Sportiva 1917 di Molfetta (Ba) Matr. 965271</i>	22/7/2026
<i>A.S.D. Real Virtus Grottaglie di Grottaglie (Ta)</i>	<i>A.S.D. Soccer Massafra 1963 di Massafra (Ta)</i>	<i>A.S.D. Real Virtus Grottaglie di Grottaglie (Ta) Matr. 965343</i>	22/7/2026

- Si informa che il Presidente Federale, **ha accolto** le seguenti domande di **affiliazione alla F.I.G.C.**

denominazione sociale	matricola	comune di residenza	data affiliazione
Associazione Sportiva Dilettantistica Athletic Club Santeramo	965267	Santeramo in Colle (Ba)	14/7/2025
ASD Polisportiva Torremaggiore	965204	Torremaggiore (Fg)	10/7/2025
A.S.D. Futsal Manfredonia	965284	Manfredonia (Fg)	16/7/2026
A.S.D. Futsal Monopoli	965302	Monopoli (Ba)	16/7/2026
Associazione sportiva dilettantistica Football Alliste	965260	Alliste (Le)	20/7/2026
Orizon Associazione Sportiva Dilettantistica	965344	Villa Castelli (Br)	23/7/2026

Associazione Sportiva Dilettantistica Soccer Trinitapoli	965396	Trinitapoli (Bat)	23/7/2026
S.S.D. A R.L. Dielle Soccer School Foggia	965370	Foggia	23/7/2026
A.S.D. Invicta Cagnano	965357	Cagnano Varano (Fg)	23/7/2026
Associazione Sportiva Dilettantistica Vittoria San Vito	965307	San Vito dei Normanni (Br)	23/7/2026

CIRCOLARE N. 1 A.I.A. – STAGIONE SPORTIVA 2026-2027

MODIFICHE ALLE REGOLE DEL GIOCO DEL CALCIO

In allegato al presente Comunicato Ufficiale si pubblica la Circolare n. 1 dell'A.I.A., contenente le modifiche alle Regole del Gioco del Calcio relative alla Stagione Sportiva 2026/2027.

COMUNICATO UFFICIALE N. 43/AA DEL 22 LUGLIO 2026

- Vista la comunicazione della Procura Federale relativa al provvedimento di conclusione delle indagini di cui al procedimento n. 977 pfi 25-26 adottato nei confronti del Sig. Antonio MANCAZZO, e della società A.S.D. PUGLIESE, avente ad oggetto la seguente condotta:

Antonio MANCAZZO, all'epoca dei fatti presidente dotato di poteri di rappresentanza della società A.S.D. Pugliese, in violazione dell'art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva per avere lo stesso, il giorno 1 marzo 2026 al quarantaseiesimo minuto del secondo tempo della gara A.S.D. Next Gen. Bisceglie - Pugliese valevole per il campionato di Terza Categoria, nel corso di una mass confrontation sviluppatasi tra i calciatori delle due squadre, scavalcato la rete di separazione del recinto di giuoco dallo spazio riservato al pubblico e fatto ingresso nel terreno di gioco dirigendosi con fare minaccioso verso i calciatori della squadra della A.S.D. Next Gen. Bisceglie, venendo subito bloccato ed allontanato dai dirigenti tesserati per la società dallo stesso rappresentata;

A.S.D. PUGLIESE, per responsabilità diretta, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del Codice di Giustizia Sportiva in quanto società per la quale all'epoca dei fatti descritti nel precedente capo di incolpazione era tesserato il sig. Antonio Mancazzo;

- vista la richiesta di applicazione della sanzione ex art. 126 del Codice di Giustizia Sportiva, formulata dai seguenti soggetti:
 - Sig. Antonio MANCAZZO,
 - Società A.S.D. PUGLIESE, rappresentata dal legale rappresentante Sig. Antonio MANCAZZO;
- vista l'informazione trasmessa alla Procura Generale dello Sport;
- vista la prestazione del consenso da parte della Procura Federale;
- rilevato che il Presidente Federale non ha formulato osservazioni in ordine all'accordo raggiunto dalle parti relativo all'applicazione delle seguenti sanzioni:
 - 1 (uno) mese di inibizione per il Sig. Antonio MANCAZZO,
 - € 150,00 (centocinquanta/00) di ammenda per la società A.S.D. PUGLIESE;
 si rende noto l'accordo come sopra menzionato.

Le ammende di cui al presente Comunicato Ufficiale dovranno essere versate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio a mezzo bonifico bancario sul c/c B.N.L.

IT 50 K 01005 03309 000000001083

(riportando nella causale il numero e la data del presente Comunicato Ufficiale)

nel termine perentorio di 30 giorni successivi alla data di pubblicazione, pena la risoluzione dell'accordo e la prosecuzione del procedimento ai sensi dell'art. 126 del Codice di Giustizia Sportiva per i soggetti inadempienti.

PUBBLICATO IN ROMA IL 22 LUGLIO 2026

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Giovanni MALAGÒ

COMUNICAZIONI L.N.D.

Nessuna Comunicazione

COMUNICAZIONI C.R.

Comunicato Ufficiale n. 11 del 23.07.2026 del Comitato Regionale Puglia

SEGRETERIA

Si comunica che la Società:

-	A.S.D. VIRTUS MOLA CALCIO	di Mola di Bari (Ba)	MATRICOLA
	952798		

ha formalizzato la propria rinuncia all'attività organizzata dalla F.I.G.C. - Stagione Sportiva 2026/2027 pertanto, visto l'art. 16 comma 1) delle N.O.I.F., si propone alla Presidenza Federale per la decadenza dall'affiliazione.

ISCRIZIONI AI CAMPIONATI ORGANIZZATI DAL COMITATO REGIONALE PUGLIA – L.N.D. – STAGIONE SPORTIVA 2026/2027

ATTIVITÀ PRELIMINARI ALLA STAGIONE SPORTIVA 2026/2027

1) Si invitano le Società associate ad aggiornare costantemente i propri dati di contatto (indirizzi postali, di posta elettronica ordinaria e di posta elettronica certificata) sul portale Anagrafe FIGC, utili alle attività federali in generale. Si rammenta che tutte le Società hanno l'obbligo di possedere e comunicare un indirizzo di posta elettronica certificata, eletto per le comunicazioni, ovvero aggiornare quello preesistente.

Tra i dati societari da aggiornare costantemente, in caso di variazioni, rientrano sicuramente i seguenti:

- dati anagrafici e codice fiscale del Legale Rappresentante;
- dati anagrafici e codice fiscale del Vice Presidente;
- organigramma societario (si ricorda che **solo per le variazioni del Consiglio Direttivo, sia nel numero di componenti che nei ruoli**, le Società devono **allegare il verbale assembleare** deliberante la variazione stessa. Si rammenta, altresì, che le Società devono depositare/comunicare le variazioni organigramma entro 20 giorni dal loro verificarsi. In tal senso, si fa riferimento alle disposizioni di cui all' art. 37, comma 1, delle NOIF e all'art. 4, comma 4, del Regolamento LND);
- partita IVA della Società;
- natura giuridica della Società;
- indirizzo della sede sociale (all'interno dello stesso Comune);
- indirizzo per la corrispondenza;
- indirizzo di posta elettronica ordinaria;
- indirizzo di Posta Elettronica Certificata.

Per quanto attiene al codice fiscale delle Società presente sul portale Anagrafe, si rileva che il relativo dato non è in alcun modo modificabile, atteso che lo stesso dato è identificativo di un unico specifico soggetto.

2) Per quanto attiene al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche di Sport e Salute, si rammenta quanto segue:

- la denominazione della Società indicata sul portale Anagrafe FIGC deve corrispondere esattamente a quella di cui allo Statuto societario;
- i componenti il Consiglio Direttivo societario devono corrispondere nel numero a quanto indicato nello Statuto societario;
- gli Statuti societari devono essere conformi al D.lgs. 36/2021 (nelle allegate slide vi sono riassunti i dati salienti) e successive modificazioni e integrazioni. Lo Statuto depositato da parte di una Società sul portale Anagrafe Federale deve corrispondere a quello registrato presso l'Agenzia delle Entrate e ne deve riportare evidenza di registrazione (timbri o altra prova di avvenuto deposito).

Per l'iscrizione al RASD si rimanda in ogni caso al Regolamento del Registro, scaricabile sul sito del Dipartimento per lo Sport, al seguente link: <https://registro.sportesalute.eu/#/help/regolamentoenorme>, e al relativo "manuale utente" (di cui alla Circolare LND n. 12 del 21 luglio 2023) scaricabile al seguente link: <https://registro.sportesalute.eu/#/help/guidautente>.

3) Con riferimento a tutte le funzioni del portale Anagrafe FIGC, A disposizione delle Società Affiliate e dei Comitati/Dipartimenti/Divisione vi è il "manuale utente" del portale Anagrafe, scaricabile dal portale stesso (<https://anagrafefederale.figc.it>) dal menù a tendina "Anagrafe Federale" e cliccando su "scarica manuale".

Le Società avranno la possibilità di depositare sul portale Anagrafe le proprie istanze relative alla stagione sportiva 2026/2027 e riguardanti le operazioni di cambio denominazione, cambio di sede, cambio di denominazione e sede, fusione, scissione, conferimento d'azienda, fino al 15 luglio 2026, termine di scadenza dettato dalle N.O.I.F.

Si rammenta che le trasformazioni delle ASD in SSD senza scopo di lucro e viceversa, e, quindi, le variazioni della forma giuridica societaria, nel caso in cui non comportano sostanzialmente la variazione della denominazione, sono ammesse in qualsiasi momento della Stagione Sportiva attraverso la funzione "Adeguamento Denominazione Sociale e/o Statuto" sul portale Anagrafe Federale.

Le Società, invece, per ogni necessità di supporto sul portale Anagrafe FIGC, potranno scrivere una e-mail a supportotecnico@figc.it, oltre che contattare il proprio Comitato/Dipartimento/Divisione di riferimento.

Si riportano di seguito le date, gli importi relativi alle tasse iscrizione, quelli relativi all'acconto spese di funzionamento ed alcune utili informazioni sul periodo e sulle modalità di presentazione delle iscrizioni ai campionati della stagione sportiva 2026/2027.

Inoltre si comunica che gli estratti conto emessi dalla segreteria federale e quelli emessi da questo Comitato Regionale saranno consultabili dalle società nell' "area società"

PROCEDURA ISCRIZIONI

- **Richiedere l'iscrizione** al campionato di competenza o eventualmente selezionarlo da "aggiungi Campionato"
- Procedere alla **compilazione**, confermando o modificando il campo di gioco ed inserire eventuali desiderata;
- Selezionare modalità di pagamento **portafoglio iscrizioni** (le alternative erano valide fino alla dematerializzazione);

- **Rendere definitivo il documento:**
- Cliccare su **stampa CON FIRMA ELETTRONICA** e stampare;
- Completare con timbri e firme ove necessario (attenzione rigo accanto al nome)

Documentazione ricavabile dalla procedura on-line:

- **Riepilogo iscrizioni regionali e provinciali**

- **Iscrizione al campionato**

- **Documento attestante disponibilità campo di giuoco**

- **Ricevuta pagamento** iscrizioni (ricevuta da scaricare dal portale dopo aver saldato iscrizioni dal portafoglio caricato tramite bonifico o carta di credito e validato)

1) FARE **Bonifico Bancario IBAN: IT 25 F 02008 04023 000400516795**

2) INSERIRE RICHIESTA RICARICA PORTAFOGLIO E ALLEGARE COPIA BONIFICO

3) ATTENDERE APPROVAZIONE RICARICA

4) CLICCARE SU ISCRIZIONI REGIONALI E PROVINCIALI E PROCEDERE AL PAGAMENTO ISCRIZIONI DA PORTAFOGLIO

- **Autocertificazione NOIF** (allegato della pratica variazione organigramma approvata in Anagrafe Federale FIGC)

- **Censimento prodotto da Anagrafe Federale FIGC** (allegato della pratica variazione organigramma approvata in Anagrafe Federale FIGC)

- **Delega diritti immagine**

- **Dati societari**

Tutta la documentazione relativa alle iscrizioni, dal riepilogo costi fino a tutti gli allegati di cui si è creato il box, dovrà essere **stampata e regolarmente controfirmata** in tutti gli spazi previsti

La documentazione dovrà quindi essere **scannerizzata**, ciascun foglio caricato nell'apposito box nominale, **firmata tramite firma digitale**, quindi risulterà trasmessa.

Per eventuali problematiche le Delegazioni Provinciali e la Segreteria del Comitato Regionale sono a disposizione per l'ausilio necessario.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 31 del Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti, costituiscono condizioni **inderogabili** per l'iscrizione ai Campionati regionali e provinciali:

la disponibilità di un impianto di gioco omologato, dotato dei requisiti previsti dall'art. 34, del Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti;

l'inesistenza di situazioni debitorie nei confronti di Enti federali, Società e tesserati;

il versamento delle seguenti somme dovute a titolo di diritti e oneri finanziari:

- Tassa associativa alla L.N.D.;
- Diritti di iscrizione ai Campionati di competenza;
- Assicurazione tesserati;
- Acconto spese per attività regionale e organizzazione.

Entro il termine ultimo (perentorio) dell'iscrizione ai Campionati dovranno essere saldate tutte le pendenze relative alla Stagione Sportiva 2025/2026, nonché l'importo della tassa associativa alla L.N.D. e l'importo del diritto di iscrizione.

Per quanto riguarda le ultime due voci (assicurazione tesserati e acconto spese per attività regionale e organizzazione), si fa presente che **il Comitato Regionale Puglia ha previsto delle rateizzazioni nei pagamenti, fermo restando che, all'atto dell'iscrizione, le relative somme dovranno essere versate in misura non inferiore al 30 % di quanto dovuto**

In tal caso gli importi residui, che non potranno superare il 70% del dovuto, dovranno essere versati dalle Società secondo i seguenti termini e modalità e, comunque, non oltre il

15 dicembre.

Prima rata: 100% Tassa associativa alla L.N.D. e Diritti di iscrizione ai Campionati di competenza e **30 %** spese di assicurazione dei tesserati e all'acconto spese per l'attività e l'organizzazione entro il termine perentorio fissato per l'iscrizione al campionato di competenza.

Seconda rata: Entro il 15 ottobre 2026 dovrà essere saldato il **40%** di quanto dovuto in merito alle spese di assicurazione dei tesserati e all'acconto spese per l'attività e l'organizzazione

Terza rata: Entro il 15 dicembre 2026 dovrà essere saldato il **30%** di quanto dovuto in merito alle spese di assicurazione dei tesserati e al c.d. "acconto spese" per l'attività e l'organizzazione.

Il versamento degli importi di cui **al punto b)**, relativo a situazioni debitorie nei confronti di Enti federali, Società e tesserati residue a conclusione della Stagione Sportiva 2025/2026, **non rientra nel sistema delle rateizzazioni, ma deve invece essere tassativamente saldato entro il termine ultimo perentorio fissato per l'iscrizione al Campionato di competenza.**

Il mancato versamento delle somme, nella misura non inferiore al 30% di quanto dovuto entro il termine perentorio fissato per l'iscrizione al Campionato di competenza, comporta la mancata iscrizione della Società al Campionato stesso.

Al fini del corretto assolvimento degli adempimenti per le iscrizioni, è necessario confermare – **a pena di decadenza** – la domanda di ammissione al Campionato di competenza entro il termine ordinario fissato.

Alla data di scadenza, il Comitato procederà alla verifica delle documentazioni pervenute. Le Società che non avranno adempiuto correttamente alle prescrizioni relative all'iscrizione al Campionato di competenza, avranno la possibilità di **regolarizzare la propria posizione entro il termine perentorio successivamente pubblicato.**

Il Consiglio Direttivo del Comitato Regionale deciderà definitivamente sulle ammissioni delle Società ai Campionati della stagione sportiva 2026/2027 nel corso di una riunione all'uopo convocata.

- *Alle domande di iscrizione dovranno essere obbligatoriamente allegati, pena la non ricevibilità delle domande stesse:*

1. RICEVUTA PAGAMENTO ISCRIZIONI DA PORTAFOGLIO:

Gli importi devono essere comprensivi di quanto dovuto per l'iscrizione al campionato o ai campionati ai quali si intende partecipare secondo lo **SCADENZIARIO** presente nel portale.

2. CAMPO DI GIUOCO, DISPONIBILITÀ

Si ricorda che, all'atto dell'iscrizione ai Campionati, le Società dovranno indicare la disponibilità di un campo da gioco ove disputare le gare ufficiali. Al fine di garantire il regolare svolgimento delle manifestazioni, è **necessario** che per l'impianto sportivo, **oltre alla omologazione da parte del Comitato Regionale**, sia stato rilasciato dal rispettivo Comune di appartenenza **ovvero dall'Ente proprietario dell'impianto**, come da modello allegato che sarà a disposizione delle Società in forma telematica, l'attestato di completa idoneità - sia dal punto di vista normativo sulla sicurezza che sull'agibilità - del campo di giuoco e degli annessi servizi e strutture a corredo

Si invitano pertanto le Società che, qualora in sede d'iscrizione della prima squadra dovessero indicare un campo di giuoco sito in un comune dove non hanno la propria sede sociale, ad inoltrare al Comitato Regionale Puglia domanda di deroga per la stagione sportiva 2026/2027.

La medesima domanda deve essere allegata al modulo d'iscrizione al campionato in questione.

Desiderata Società: eventuali desiderata delle Società saranno riportate sull'apposito modulo, da inviare al Comitato unitamente alla domanda di iscrizione. Il C.R.P., nella compilazione del calendario delle gare, cercherà di soddisfare, nei limiti del possibile, le richieste pervenute. In caso di mancata compilazione delle "Desiderata", il Comitato riterrà che la Società non ha alcuna richiesta e/o particolare segnalazione da fare.

DOMANDE DI AMMISSIONE PER COMPLETAMENTO ORGANICO DEI CAMPIONATI INDETTI DAL COMITATO REGIONALE PUGLIA PER SOCIETÀ NON AVENTI DIRITTO.

Le Società che intendono presentare domanda di ammissione al campionato superiore devono inviare l'apposito modello di **ripescaggio** disponibile sul sito ed in allegato al presente Comunicato Ufficiale a mezzo POSTA ELETTRONICA (segreteria.pugliaInd@pec.it), PRIMA di procedere all'iscrizione on line.

Tale istanza, permetterà al Comitato Regionale di abilitare la Società a richiedere l'iscrizione al campionato a cui si vuole partecipare,

Il suddetto modello può essere inoltrato fino al giorno precedente la data di scadenza del termine ordinario del campionato a cui si vuole effettuare iscrizione.

Dopo aver trasmesso il modello, e ottenuta la possibilità di effettuare l'iscrizione al campionato superiore si potrà procedere alla compilazione della domanda di iscrizione, saldo e trasmissione di tutta la documentazione, attraverso il portale.

Si rappresenta, inoltre, che il **TERMINE** per la presentazione della domanda di iscrizione al campionato superiore, ha **CARATTERE PERENTORIO** e che per le stesse **NON È AMMESSA RATEIZZAZIONE** del pagamento degli importi rientranti nelle previsioni di cui all'art. 31, comma 2, lett. C, punto 4 del regolamento di lega (assicurazione tesserati e acconto spese per attività regionale o nazionale e organizzazione).(cfr nota Ind prot. 5511 del 29/05/2026).

COMITATO REGIONALE PUGLIA
QUOTE D'ISCRIZIONE AI CAMPIONATI REGIONALI E PROVINCIALI STAGIONE
2026/2027
APERTURA ISCRIZIONI 13 LUGLIO 2026

Si riportano di seguito le quote relative alle iscrizioni che potranno essere versate IN TRE RATE (1^ RATA, 15 OTTOBRE, 15 DICEMBRE) con le modalità precedentemente indicate.

CAMPIONATO	Quota associat LND	Diritti iscrizione	Assicurazio ne dirigenti	Acconto spese organizzative	TERMINE ORDINATORIO 1^RATA	TERMINE PERENTORIO
ECCELLENZA	300,00	3.200,00	130,00	2.600,00	23/07/2026	
PROMOZIONE	300,00	2.500,00	130,00	2.100,00	23/07/2026	
1 ^a CATEGORIA	300,00	1.900,00	130,00	1.800,00	01/09/2026	
2 ^a CATEGORIA	300,00	1.200,00	90,00	1.300,00	01/09/2026	
3 ^a CATEGORIA	300,00	700,00	90,00	800,00	20/09/2026	
REG. LE JUNIORES UNDER 19		800,00		900,00	02/09/2026	
CAMPIONATO "UNDER 18" DILETTANTI (Regionale)	300,00	450,00		800,00	02/09/2026	
ATTIVITA' AMATORI		400,00		1.400,00	30/09/2026	
ATTIVITA' CALCIO A 5	Quota associat LND	Diritti iscrizione	Assicurazio ne dirigenti	Acconto spese organizzative	TERMINE ORDINATORIO	
REG.LE C/5 C/1	300,00	1.000,00	90,00	1.000,00	23/07/2026	
REG.LE C/5 C/2	300,00	600,00	90,00	800,00	15/09/2026	
UNDER 21 C/5 MASCHILE/FEMM	300,00	300,00	90,00	600,00	20/09/2026	
UNDER 19 C/5 MASCHILE/FEMM	300,00	300,00	90,00	600,00	20/09/2026	
REG.LE C/5 FEMM.	300,00	550,00	90,00	800,00	20/09/2026	
ATTIVITA' FEMMINILE	Quota associat LND	Diritti iscrizione	Assicurazio ne dirigenti	Acconto spese organizzative	TERMINE ORDINATORIO	
ECCELLENZA FEMMINILE	300,00	750,00	90,00	900,00	20/09/2026	
JUNIORES FEMMINILE		300,00		300,00	20/09/2026	

AFFILIAZIONI E CAMBI STATUS DA SGS A LND

CAMPIONATO	Quota associati LND	Diritti iscrizione	Assicurazione dirigenti	Acconto spese organizzative E ASSICURATIVE	TERMINE ORDINATORIO
3 ^{la} CATEGORIA NUOVE AFF. /cambi status da SGS	300,00	Gratuiti	90,00	1.800,00	20/09/2026
REG. LE JUNIORES UNDER 19 PURO NUOVE AFF. /cambi status da SGS	300,00	800,00	90,00	1.800,00	02/09/2026
CAMPIONATO "UNDER 18" DILETTANTI (Regionale/Provinciale) PURO NUOVE AFF. /cambi status da SGS	300,00	450,00	90,00	1.800,00	02/09/2026
ATTIVITA' CALCIO A 5	Quota associati LND	Diritti iscrizione	Assicurazione dirigenti	Acconto spese organizzative E ASSICURATIVE	TERMINE ORDINATORIO
REG. LE C/5 C/2 NUOVE AFF. cambi status da SGS	300,00	Gratuiti*	90,00	1.600,00	15/09/2026
PROV. LE C/5 SERIE D NUOVE AFF. /cambi status/aggiunta attività	300,00	Gratuiti	90,00	1.150,00	30/09/2026
REG. LE C/5 FEMM. NUOVE AFF. /cambi status/aggiunta attività	300,00	Gratuiti	90,00	1.350,00	20/09/2026
UNDER 19 C/5 MASCHILE/FEMM NUOVE AFF. e CAMBI STATUS da SGS	300,00	300,00	90,00	1.200,00	20/09/2026
UNDER 21 C/5 MASCHILE/FEMM NUOVE AFF. e CAMBI STATUS da SGS	300,00	300,00	90,00	1.200,00	20/09/2026
PROV. LE C/5 FEMM. SERIE D NUOVE AFF. /cambi status/aggiunta attività	300,00	Gratuiti	90,00	1.150,00	20/09/2026
ATTIVITA' CALCIO FEMM. Nuove affiliazioni	Contingente associato	Diritti iscrizione	Assicurazione dirigenti	Acconto spese organizzative E ASSICURATIVE	TERMINE ORDINATORIO
ECCELLENZA FEMMINILE	300,00	Gratuiti	90,00	1.800,00	20/09/2026

CAMPIONATO REGIONALE JUNIORES UNDER 19

Si riporta l'attenzione su quanto previsto dal Comunicato Ufficiale n. 1 del 1° Luglio 2026 della Lega Nazionale Dilettanti

CAMPIONATO ECCELLENZA

... omissis...

h) Attività Giovanile

Alle Società di Eccellenza è fatto obbligo di partecipare con una propria squadra al Campionato "Juniores - Under 19" o, in alternativa, al Campionato giovanile "Under 18" Dilettanti o al Campionato giovanile "Under 21" (v. punto A/9 - 2 e 3, punto A/10 e punto A/11 del presente Comunicato Ufficiale).

Alle Società di Eccellenza che non partecipano con proprie squadre al Campionato Regionale o Provinciale "Juniores - Under 19" o, in alternativa, al Campionato giovanile "Under 18" Dilettanti oppure che, se iscritte, vi rinuncino prima dell'inizio della relativa attività, verrà addebitata la somma di € 5.000,00, quale concorso alle spese sostenute per l'organizzazione dell'attività giovanile del Comitato come determinato dal Consiglio Direttivo del Comitato Puglia nella riunione del 2 Luglio 2026.

Le Società possono altresì partecipare con proprie squadre ai Campionati e ad altre attività indetti dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica, con l'osservanza delle disposizioni all'uopo previste. La partecipazione all'attività delle categorie Allievi (Under 17) e Giovanissimi di Calcio a 11 (Under 15), comprese le categorie di "fascia B" Under 16 e Under 14, ovvero la partecipazione a Campionati Regionali femminili, sia di Lega che giovanili, aventi esclusivamente carattere agonistico, indetti dalla L.N.D. o dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica, oppure ad attività delle categorie Allievi (Under 17) e Giovanissimi (Under 15) Calcio a Cinque, costituisce attenuante nell'addebito sopra previsto, nella misura di € 1.000,00 per ciascuna delle categorie svolte, indipendentemente dalle squadre iscritte, fatta salva la non cumulabilità delle attività di Calcio a 11 maschile e di Calcio a Cinque riferite alle categorie Allievi (Under 17) e Giovanissimi (Under 15).

CAMPIONATO PROMOZIONE

... omissis...

g) Attività Giovanile

Alle Società di Promozione è fatto obbligo di partecipare con una propria squadra al Campionato "Juniores - Under 19" o, in alternativa, al Campionato giovanile "Under 18" Dilettanti o al Campionato giovanile "Under 21" (v. punto A/9 - 2 e 3, punto A/10 e punto A/11 del presente Comunicato Ufficiale).

Alle Società di Promozione che non partecipano con proprie squadre al Campionato Regionale o Provinciale "Juniores - Under 19" o, in alternativa, al Campionato giovanile "Under 18" Dilettanti oppure che, se iscritte, vi rinuncino prima dell'inizio della relativa attività, verrà addebitata la somma di € 4.000,00, quale concorso alle spese sostenute per l'organizzazione dell'attività giovanile del Comitato del Comitato come determinato dal Consiglio Direttivo del Comitato Puglia nella riunione del 2 Luglio 2026..

Le Società possono altresì partecipare con proprie squadre ai Campionati e ad altre attività indetti dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica, con l'osservanza delle disposizioni all'uopo previste. La partecipazione all'attività delle categorie Allievi (Under 17) e Giovanissimi (Under 15) di Calcio a 11 (comprese le categorie di "fascia B" Under 16 e Under 14), ovvero la partecipazione a Campionati Regionali femminili, sia di Lega che giovanili, aventi esclusivamente carattere agonistico, indetti dalla L.N.D. o dal Settore Giovanile e Scolastico, oppure ad attività delle categorie Allievi (Under 17) e Giovanissimi (Under 15) Calcio a Cinque, costituisce attenuante nell'addebito sopra previsto, nella misura di € 1.000,00 per ciascuna delle categorie svolte, indipendentemente dalle squadre iscritte, fatta salva la non cumulabilità delle attività di Calcio a 11 maschile e di Calcio a Cinque riferite alle categorie Allievi (Under 17) e Giovanissimi (Under 15).

CAMPIONATO PRIMA CATEGORIA

Il Consiglio Direttivo del Comitato Regionale Puglia, in ottemperanza alle direttive impartite dalla Lega Nazionale Dilettanti, nella riunione del 2 Luglio 2026 ha deliberato l'obbligo per le Società di 1^a Categoria di partecipare con una propria squadra al Campionato Giovanile a 11 Under 18, Allievi Under 17 o Giovanissimi Under 15 indetti dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica, oppure, in alternativa, al Campionato "Regionale Juniores Under 19".

Alle Società di 1.a Categoria che non rispettino l'obbligo o che, se iscritte al Campionato giovanile, vi rinuncino prima dell'inizio della relativa attività, verrà addebitato un importo di € 1.000,00 quale concorso alle spese sostenute per l'organizzazione dell'attività giovanile del Comitato.

Le Società possono altresì partecipare con proprie squadre ad altra attività indetta dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica, con l'osservanza delle disposizioni all'uopo previste.

La partecipazione a tali attività, ivi compresi i Campionati Regionali femminili, sia di Lega che giovanili, aventi esclusivamente carattere agonistico, indetti dalla L.N.D. o dal Settore Giovanile e Scolastico, oppure ad attività delle categorie Allievi (Under 17) e Giovanissimi (Under 15) Calcio a Cinque, può costituire attenuante nella determinazione dell'addebito sopra previsto.

Si riporta l'attenzione al Comunicato Ufficiale n. 1 del 1° Luglio 2026 in ordine alle attenuanti agli addebiti previsti, che si stabilisce in € 100,00 per campionato.

FIFA LEGAL PORTAL

FIFA LEGAL PORTAL per info scrivere a tesseramento@figc.it

Si invitano tutte le società ad attivare il proprio account presso il FIFA Legal Portal (<https://legalportal-fifa-com/>), al fine di tracciare qualsiasi tipo di comunicazione che potrebbe coinvolgerle in aspetti legali legati al Regolamento FIFA

CLEARING HOUSE

CLEARING HOUSE per info scrivere a tesseramento@figc.it

L'istituzione della FIFA Clearing House SAS (FCH) è un elemento chiave del pacchetto di riforma del sistema di trasferimenti adottato dal Consiglio FIFA nel 2018 al fine di promuovere e proteggere l'integrità del calcio professionistico.

FCH è un istituto di pagamento con sede in Francia che funge da intermediario nei pagamenti relativi ai premi di formazione (meccanismo di solidarietà e indennità di formazione) derivanti dagli articoli 20 e 21 e dagli allegati 4 e 5 del Regolamento FIFA sullo status e il trasferimento dei giocatori (RSTP) FCH garantisce che i pagamenti dei nuovi club siano distribuiti correttamente ai club in fase di formazione. I pagamenti si basano sul passaporto elettronico definitivo dei giocatori (EPP) e sulla dichiarazione di assegnazione approvata dall'amministrazione FIFA.

Si invitano tutte le società a rispondere tempestivamente a tutte le comunicazioni provenienti dall'indirizzo info@fifaclaringhouse.org

Link

<https://www.figc.it/media/194994/1-fifa-clearing-house-status-objectives-and-operations.pdf>

BAN FIFA

BAN FIFA per info scrivere a tesseramento@figc.it

La FIFA lancia uno strumento digitale che offre una panoramica degli attuali divieti di registrazione.

- Piattaforma disponibile pubblicamente su FIFA.com
- Ai club soggetti a divieto di registrazione è stato impedito di registrare nuovi giocatori

In linea con i suoi continui sforzi per promuovere e mantenere la piena trasparenza in relazione alle attività degli organi giudiziari della FIFA, la stessa ha lanciato uno strumento digitale che elenca i club soggetti a divieti di registrazione.

Secondo [il quadro giuridico della FIFA](#), il divieto di registrazione è una delle potenziali misure disciplinari che possono essere imposte ai club dagli organi giudiziari della FIFA o dal Tribunale del calcio. Una volta imposto il divieto di tesseramento, alla società in questione verrà impedito di tesserare nuovi calciatori, sia a livello nazionale che internazionale, sia come dilettanti che come professionisti, per tutta la durata del provvedimento. Il club potrà quindi registrare nuovamente nuovi giocatori solo dopo aver scontato l'intera squalifica o nel caso in cui la squalifica venga revocata dall'amministrazione FIFA (solitamente al completamento di una o più azioni specifiche da parte del club).

L'obiettivo principale di questo nuovo strumento è fornire alle parti interessate, inclusi giocatori e club, nonché al pubblico in generale, una panoramica di tutti i club a cui attualmente è impedito di registrare nuovi giocatori.

Lo strumento digitale, accessibile su legal.fifa.com, verrà regolarmente aggiornato per riflettere la situazione dei club soggetti ai divieti di registrazione imposti dalla FIFA.

ATTIVITÀ DEL SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

Comunicato Ufficiale n. 10 del 16.07.2026 del Comitato Regionale Puglia

COMUNICATO UFFICIALE FIGC-SGS
N. 1 DEL 13/07/2026

Nell'ottica della programmazione della prossima stagione sportiva, il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, ha pubblicato il [Comunicato Ufficiale N. 1 per l'anno 2026/2027](#), il documento che regola le normative e i programmi che guideranno l'attività dei giovani atleti, con una forte enfasi sul loro benessere, sviluppo educativo e integrazione sociale.

Molte le novità introdotte, che investono i vari ambiti di competenza, funzionali a un progressivo sviluppo di quanto pianificato in ogni area: dall'Attività di Base, a quella Agonistica, alle modalità di gioco, al censimento online per le società, fino al calcio femminile.

Il Comunicato Ufficiale n. 1 S.S. 2026 – 2027 del Settore Giovanile e Scolastico ed i relativi allegati sono raggiungibili cliccando sul link sottostante (*per comodità si allega il file anche in formato PDF*):

<https://www.figc.it/it/giovani/norme/comunicati/comunicato-ufficiale-n-1-figc-sgs-2026-2027-ojf55mko>

CENSIMENTO ONLINE SGS STAGIONE SPORTIVA 2026/2027

CENSIMENTO SGS ONLINE DEL SETTORE GIOVANILE

Al fine di avere una conoscenza più approfondita di tutte le società che svolgono attività giovanile nel territorio, i Club Giovanili sono tenuti a compilare il “**CENSIMENTO SGS**” Online presente sulla piattaforma “PORTALE SERVIZI FIGC”, all'atto dell'iscrizione dei campionati giovanili, e comunque entro e non oltre il termine perentorio delle seguenti scadenze:

- per i Club Giovanili di 2°, 3° e 4° Livello entro il 31 ottobre 2026
- per i Club Giovanili di 1° Livello, entro il 31 dicembre 2026

L'inosservanza dei suddetti termini costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva con un'ammenda fino ad un massimo di € 500 (cinquecento) da comminare alle società inadempienti.

Tale censimento sarà uno strumento utile per fornire ulteriori servizi alle società stesse (Newsletter dedicate, partecipazione ad eventi, organizzazione di Workshop o Corsi di Formazione/Informazione nel territorio indirizzati alle specifiche figure professionali presenti all'interno della Società, ecc.), compresa la possibilità di individuare i Tecnici ai quali rivolgere specifica attività di formazione (es. Corsi Grassroots “Livello E”, Corsi UEFA-C)

Il link per accedere al “**CENSIMENTO SGS**” Online è il seguente:

<https://portaleservizi.figc.it>

[\(Clicca qui per il Vademecum con le linee guida per la corretta compilazione\)](#)

NB – Al portale si potrà accedere utilizzando le stesse credenziali utilizzate nella precedente stagione sportiva.

Per i Nuovi Utenti si potrà procedere con un'auto-registrazione che potrà essere effettuata esclusivamente da un componente della Società già inserito nel censimento/organigramma inviato alla FIGC attraverso il proprio Comitato Regionale, quindi già registrato nei sistemi informativi della FIGC.

Si precisa che il “**CENSIMENTO SGS**” Online non sostituisce, ma integra, il Form di Presentazione della Società, documento formale sottoscritto dal Rappresentante Legale della Società per il riconoscimento del

Club nel Sistema di Qualità dei Club Giovanili, che verrà diffuso con apposito Comunicato Ufficiale unitamente al relativo manuale.

Si precisa inoltre che per compilazione del Censimento On Line si intende l'allegare il Modulo di Presentazione del Club ed aggiungere i Tecnici privi di qualifica rilasciata dal Settore Tecnico da abbinare alle squadre da loro allenate (per i tecnici qualificati e tesserati per il Club, l'abbinamento avviene in automatico) e che NON è obbligatorio inserire l'anagrafica dei giovani calciatori e dei loro familiari.

ATTENZIONE

Il Censimento SGS è valido se nel "Portale Servizi FIGC" vengono aggiunti tutti gli eventuali Dirigenti Allenatori privi di Qualifica Federale rilasciata dal Settore Tecnico che devono essere abbinati alla Squadra del Club iscritta all'attività ufficiale FIGC con indicazione del ruolo assegnato.

Tale registrazione è la sola valida per l'eventuale inserimento di tali figure nella "Graduatoria B" laddove prevista per l'ammissione ai Corsi UEFA-C indetti dal Settore Tecnico

RADUNI E PROVINI PER GIOVANI CALCIATORI

PAG. 41, PUNTO 9.8 DEL COMUNICATO UFFICIALE N. 1

F.I.G.C. - S.G.S. del 11 Luglio 2025

RADUNI GIOVANI CALCIATORI

Le Società affiliate alla FIGC ed operanti nel Settore Giovanile e Scolastico possono organizzare, previa autorizzazione, raduni selettivi per giovani calciatori di età non inferiore ai 12 anni compiuti nell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva (ovvero fino ai nati nel 2013 e non per i nati nel 2014) e non superiore al limite massimo previsto per la categoria "Allievi".

Vengono considerati "Raduni di selezione", le attività organizzate dalle società (in proprio o in collaborazione con altri club affiliati alla FIGC), durante le quali vengono coinvolti in gruppo giovani calciatori tesserati per altre società.

Possono partecipare a tali raduni solo i calciatori tesserati per società operanti nella stessa regione o in provincia limitrofa a quella della località in cui si svolge il raduno selettivo, seppur di diversa regione.

Per le categorie "Esordienti" e "Pulcini", non è consentito dar luogo a selezioni precoci.

Le società affiliate, che nel corso della corrente stagione sportiva intendano organizzare Raduni di selezione, entro e non oltre il 30 Novembre 2026 sono tenute a richiedere preventiva autorizzazione tramite PEC al Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, all'indirizzo sgs.attivitadibase@pec.figc.it che provvederà a concedere la relativa autorizzazione. Inviare copia per opportuna conoscenza anche all'indirizzo PEC puglia.sgs@pec.figc.it

Al fine di favorire la corretta richiesta dell'autorizzazione preventiva, in allegato al comunicato ufficiale n. 1 del 31/08/2025, è stato pubblicato il fac-simile da poter utilizzare per tale necessità (Allegato n. 11)

I requisiti richiesti sono i seguenti:

- le Società richiedenti l'autorizzazione devono aver implementato il Programma di TUTELA DEI MINORI promosso dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC con l'attuazione delle policy, dei codici di condotta e di tutti gli strumenti raccomandati per adempiere ai criteri previsti. Il Programma prevede anche la Formazione specifica dello Staff della Società e di uno specifico Delegato alla Tutela dei Minori secondo le indicazioni contenute sul sito internet dedicato www.figc-tutelaminori.it.
- possesso dei requisiti minimi per il Riconoscimento come "Club Giovanile di 2° Livello";
- presenza di un tecnico con qualifica federale nel gruppo squadra in cui viene inserito il giovane;
- situazione disciplinare adeguata – relativamente a tecnici e dirigenti della società.

Il raduno di selezione deve essere organizzato in modo che i giovani calciatori coinvolti lo vivano in modo “positivo”, senza eccessivi stress, mettendo in condizione i giovani di esprimere le proprie qualità.

Per l'organizzazione dei raduni selettivi la Società interessata deve richiedere preventiva autorizzazione al Comitato Regionale LND Puglia conto delle seguenti limitazioni riferite ai raduni fuori della propria regione di appartenenza (in collaborazione con altra società):

- per le società professionistiche MASSIMO 1 RADUNO PER PROVINCIA
- per le società dilettantistiche MASSIMO 4 RADUNI PER STAGIONE SPORTIVA

La richiesta di autorizzazione deve pervenire al Comitato Regionale LND Puglia e per conoscenza al Coordinamento Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico almeno 15 giorni prima del giorno di effettuazione del raduno, con lettera a firma del legale rappresentante o del Responsabile del Settore Giovanile, e deve specificare:

- a) se il raduno è organizzato “in proprio” dalla Società richiedente o per conto od in collaborazione con un'altra consorella (in quest'ultima ipotesi vanno acquisite agli atti del Comitato anche le attestazioni della Società cointeressata);
- b) i nominativi del Dirigente e del Tecnico responsabili dell'organizzazione del raduno per conto della Società richiedente (ed eventualmente di quelli delle Società co interessate) opportunamente tesserati per le rispettive società;
- c) categorie e classi d'età interessate, indicando per ciascuna l'elenco nominativo dei partecipanti e trasmetterlo al Comitato Regionale LND Puglia **entro i 10 giorni lavorativi precedenti al raduno**;
- d) sede del raduno, con indicazione dell'impianto di gioco omologato, che dovrà essere coincidente con la sede della società richiedente;
- e) la data e l'orario del raduno che dovrà tener conto degli obblighi scolastici dei ragazzi;
- f) modalità di svolgimento del raduno e modalità di selezione previste (p.e. svolgimento di una gara della durata di 2 tempi di 35' ciascuno);
- g) il nominativo del medico presente durante il raduno.
- h) Il nominativo del Delegato alla Tutela Minori incaricato per l'evento.
- i) I Comitati Regionali territorialmente competenti debbono comunicare almeno 10 giorni lavorativi prima della data di effettuazione del raduno, al Settore Giovanile e Scolastico (all'indirizzo mail sgs.attivitadibase@figc.it), tutte le notizie e la documentazione ad esso relative

In occasione di tali raduni, ad ogni giovane calciatore deve essere garantita la partecipazione per un tempo di gioco adeguato (p.e. almeno metà gara ufficiale), pertanto la partecipazione dovrà essere limitata ad un numero di giocatori e di categorie adeguato alla durata del raduno stesso

Ai raduni possono partecipare soltanto giovani calciatori tesserati per Società della FIGC operanti nella stessa regione o in provincia limitrofa a quella della località in cui si svolge il raduno, seppur di diversa regione, muniti del necessario “nulla osta” rilasciato dalla società di appartenenza.

È assolutamente vietato il coinvolgimento di persone non tesserate, le quali, pertanto, non possono aver accesso né agli spogliatoi né al recinto di gioco. I Comitati Regionali territorialmente competenti devono rilasciare le prescritte autorizzazioni, d'intesa con il Settore Giovanile e Scolastico, soltanto dopo aver accertato l'espletamento di tutte le formalità da parte delle Società richiedenti e devono esercitare, comunque, una azione di controllo del rispetto della normativa suddetta, disponendo, se necessario, nei confronti di eventuali trasgressori, il relativo deferimento ai competenti organi disciplinari.

PROVINI PRESSO LE SOCIETA' **(giovani calciatori sottoposti a prova)**

Vengono considerati "Provinì", le modalità con cui una società, convoca un giocatore di altra società presso la propria struttura per "sottoporlo a prova", prevedendo l'inserimento in un proprio gruppo-squadra.

Le società affiliate, che nel corso della corrente stagione sportiva intendano sottoporre a prova giovani calciatori di età inferiore agli anni 16, sono tenute a richiedere preventiva autorizzazione tramite PEC al Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, all'indirizzo sgs.attivitadibase@pec.figc.it che provvederà a concedere la relativa autorizzazione tenendo in considerazione le seguenti necessarie condizioni. Inviare copia per opportuna conoscenza anche all'indirizzo PEC puglia.sgs@pec.figc.it

Al fine di favorire la corretta richiesta dell'autorizzazione preventiva, in allegato al comunicato ufficiale n. 1, è stato pubblicato il fac- simile da poter utilizzare per tale necessità

1. società possono sottoporre a prova un giovane calciatore di età compresa tra i 12 anni anagraficamente compiuti nell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva (non per i nati nel 2014) ed i 16 anni, previo rilascio di regolare "nulla osta" da parte della società di appartenenza e che il giovane calciatore sia residente nella medesima regione o in provincia limitrofa alla sede della Società, seppur di diversa regione;
2. soltanto alle società che dimostrano di essere in possesso dei sottoindicati requisiti può essere concessa la possibilità di sottoporre a "prova" giovani calciatori di età compresa tra i 10 anni compiuti ed i 12 anni residenti nella medesima regione, o in provincia limitrofa alla sede della Società, seppur di diversa regione, e/o giovani calciatori di età compresa tra i 12 e i 16 anni provenienti da altra regione.

I requisiti richiesti sono i seguenti:

- le Società richiedenti l'autorizzazione devono aver implementato il Programma di TUTELA DEI MINORI promosso dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC con l'attuazione delle policy, dei codici di condotta e di tutti gli strumenti raccomandati per adempiere ai criteri previsti. Il Programma prevede anche la Formazione specifica dello Staff della Società e di uno specifico Delegato alla Tutela dei Minori secondo le indicazioni contenute sul sito internet dedicato www.figc-tutelaminori.it.
- possesso dei requisiti minimi per il Riconoscimento come "Club di 2° Livello";
- presenza di un tecnico con qualifica federale nel gruppo squadra in cui viene inserito il bambino;
- situazione disciplinare adeguata – relativamente a tecnici e dirigenti della società;
- presenza di un esperto di aspetti socio-relazionali, ai fini di una più compiuta valutazione sull'inserimento del bambino nel gruppo-squadra ed a testimonianza del clima educativo che comunque dovrà caratterizzare il contesto in cui ci si trova (es. Psicologo dello Sport);
- presenza del Delegato alla Tutela dei Minori, o di un referente incaricato per l'evento specifico.

NOTA PROGRAMMATICA: A partire dalla stagione sportiva 2027/2028, per essere autorizzati a sottoporre a prova giovani calciatori e/o calciatrici la società richiedente deve essere in possesso dei requisiti minimi previsti per il riconoscimento come "Club di 3° Livello".

Le società devono attenersi alla seguente procedura:

- Le società che intendono "sottoporre a prova" un giocatore, chiedono autorizzazione preventiva (all'inizio della Stagione Sportiva e comunque entro e non oltre il 30 novembre 2026) in base ai requisiti sopraindicati, al Settore Giovanile e Scolastico (e per conoscenza al Comitato Regionale

LND e al Coordinatore Federale Regionale SGS di appartenenza), con lettera a firma del legale rappresentante o del Responsabile del Settore Giovanile;

- il Settore Giovanile e Scolastico, autorizza la società richiedente tramite la pubblicazione entro il 15 Dicembre di un comunicato ufficiale nazionale, che potrà essere aggiornato nel corso dell'anno;
- nel corso della Stagione Sportiva la società (preventivamente autorizzata) che intende "provare" giovani calciatori deve inviare comunicazione informativa solo ed esclusivamente al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico entro 24h precedenti dallo svolgimento della "prova" senza necessità di ricevere ulteriore autorizzazione;
- alla fine di ogni mese, le società devono inviare al Settore Giovanile e Scolastico un report dei calciatori che hanno "sottoposto a prova", suddivisi per fascia d'età e gruppo-squadra.

Le società autorizzate a sottoporre a prova i giovani calciatori in età compresa tra i 10 e i 12 anni, possono utilizzare i giovani anche in occasione di gare amichevoli e/o **Tornei Nazionali o Internazionali** della categoria Esordienti nel numero massimo di tre calciatori, ovviamente, per poter usufruire di tale opportunità, la società deve aver ottenuto la necessaria autorizzazione all'inizio della stagione sportiva e rispettare le procedure sopra indicate.

Le società già autorizzate a sottoporre a prova i giovani calciatori nella stagione sportiva 2025/2026, mantengono l'autorizzazione a sottoporre a prova i giovani calciatori anche nella corrente stagione sportiva, purché rinnovino la loro richiesta entro e non oltre il 30 Settembre 2026, con le informazioni necessarie di cui sopra.

Qualora non fosse effettuato il rinnovo alla società richiedente verrà revocata l'autorizzazione per l'intera stagione sportiva.

OPEN DAY

Secondo quanto indicato sul C.U. n. 1 F.I.G.C. – S.G.S. relativamente all'organizzazione di "OPEN DAY" da parte di una società, al fine di promuovere la propria attività e favorire la conoscenza del proprio club, della propria struttura e della propria organizzazione, oltre che del proprio staff. Qualora una Società abbia intenzione di organizzare uno o più OPEN DAY, è tenuta a darne comunicazione al Coordinatore del Settore Giovanile e Scolastico territorialmente competente, indicando luogo, periodo e tipologia dell'evento organizzato.

Si precisa che in occasione di tali attività, le società possono coinvolgere esclusivamente giovani non tesserati/e per altre società affiliate alla FIGC.

Per gli OPEN DAY, le società dovranno inviare la comunicazione esclusivamente a mezzo mail a:

puglia.sgs@figc.it

Società Organizzatrice		Luogo	Giorno di svolgimento	Orario
ASD	ALL STARS	C.S. "All Stars" Via Fanelli – BARI (BA)	24-27 e 29 Luglio 2026 19-21-24 e 26 Agosto 2026	Dalle 18,00 alle 20,00
ASD	AMICI DELLO SPORT	C.S. "F. Ciullo" – SALVE (LE)	27 e 28 Luglio 2026	Dalle 18,00 alle 20,00
ASD	ATLETICO COPERTINO	Campo Comunale - COPERTINO (LE)	27-29 e 30 Luglio 2026	Dalle 17,30 alle 20,00
SSDAR	ATLETICO GIOIA	C. Com. "Pasquale Martucci" – GIOIA DEL COLLE (BA)	23 Luglio 2026	Dalle 19,00 alle 21,00
ASD	BELLAVISTA	C.S. "Bellavista Soccer Club" – Via Piacente BITONTO (BA)	31 Luglio 2026	Dalle 17,00 alle 20,00
ASD	CALCIO IN ROSA SANNICANDRO	C.S. "G. Scirea" – BITRITTO (BA)	23 Luglio 2026	Dalle 18,00 alle 21,00
ASD	CALCIO RAGAZZI VALENZANO	C. Com. "Vito Sante Miolli" – VALENZANO (BA)	23 Luglio 2026	Dalle 18,00 alle 20,00
ASD	CEDAS AVIO BRINDISI	C.S. "Cedas Avio" Via Pelliza da Volpedo – BRINDISI (BR)	23- 27-28-29 e 31 Luglio 2026	Dalle 17,00 alle 20,00
ASD	DIAVOLI ROSSI	Stadio "E. Rizzo" – SAN GIORGIO IONICO (TA)	28 Luglio 2026	Dalle 18,00 alle 20,00
ASD	EVOLUTION ALTAMURA	Stadio "Morgese" – TORITTO (BA)	24-27-31 Luglio 2026	Dalle 18,00 alle 19,30
ASD	KIDS CLUB CONVERSANO	Campo Com. "P. Lorusso" –	24-28 e 31 Luglio	Dalle 18,00 alle 20,00

		CONVERSANO (BA)	2026	
SSD	KICK OFF ACADEMY	C.S. "Kick Off Center" CAVALLINO (LE)	27-28-29-30 E 31 Luglio 2026	Dalle 18,30 alle 20,30
	HYRIA CALCIO	Campo Comunale – ORIA (BR)	23-24 e 27 Luglio 2026	Dalle 17,00 alle 20,00
ASD	INTESA SPORT CLUB BARI	C.S. "Casa Intesa" Prolung. Via Venezia – BARI (BA)	23 Luglio 2026	Dalle 18,00 alle 20,00
SSD	INVICTUS LAM ACADEMY	C.S. "S. Palmiotta" – MODUGNO (BA)	23 Luglio 2026	Dalle 17,00 alle 20,00
SSDSA	LA QUERCIA (Femminile)	C.S. "La Quercia" – PUTIGNANO (BA)	24 Luglio 2026	Dalle 18,00 alle 20,00
SSD	LEVANTE AZZURRO	C.S. "Levante Center 2.0" – BARI (BA)	23-24-27-28-29- 30 e 31 Luglio 2026	Dalle 18,30 alle 20,00
UG	MANDURIA SPORT	Campo Comunale – MARUGGIO (TA)	23 Luglio 2026	Dalle 18,00 alle 20,00
ASD	MOLFETTA CALCIO	C. Comunale "Paolo Poli" – MOLFETTA (BA)	28 Luglio 2026	Dalle 15,00 alle 20,00
ASD	NEW FOOTBALL ACADEMY	C.S. "Cofit Club" BARI (BA)	23 Luglio 2026	Dalle 18,00 alle 19,00
ASD	NEW FOOTBALL ACADEMY	C.Com. "Mirko Variato" - BARI (BA)	24 Luglio 2026	Dalle 18,00 alle 19,00
ASD	NOVOLI CALCIO 1942	C.S. "Toto Cezzi" – NOVOLI (LE)	29 Luglio 2026	Dalle 17,30 alle 21,00
ASD	OSTUNI CALCIO 24	C.Com."Nino Laveneziana" – OSTUNI (BR)	17-18-19-20 Agosto 2026	Dalle 17,30 alle 20,30
ASD	PINK ALTAMURA	C. Com. "Tonino D'Angelo" – ALTAMURA (BA)	23 Luglio 2026	Dalle 20,00 alle 21,30
ASD	PINK ALTAMURA	C.S. "Sportland" – GRAVINA IN PUGLIA (BA)	23 Luglio 2026	Dalle 18,00 alle 20,00
ASD	POLISPORTIVA SAN MARTINO	C. Com. "Palemntello" – MONTMESOLA (TA)	30 Luglio 2026	Dalle 17,30 alle 20,00
ASD	PRO GIOVENTU' NOICATTARO	C.S. "Pgn Berardi" – NOICATTARO (BA)	31 Luglio 2026	Dalle 17,30 alle 19,30
ASD	RAGAZZI SPRINT CRISPIANO	C. Comunale "Quasimodo" – CRISPIANO (TA)	23 e 30 Luglio 2026	Dalle 17,00 alle 20,00
ASD	REAL TARAS	C.S. "Vivere Solidale" – TARANTO (TA)	29 Luglio 2026	Dalle 18,30 alle 20,30
ASD	REAL VIRTUS GROTTAGLIE	C.S. "ikonic sport Village" – GROTTAGLIE (TA)	27 e 31 Luglio 2026	Dalle 19,00 alle 21,00
ASD	SOCCER TRANI	C.S. "Capirro sport Village" – TRANI (BT)	27 e 29 Luglio 2026	Dalle 18,00 alle 20,00
ASD	SPORT GIOVANILE MOLFETTA	Campo Com. "Petrone" – MOLFETTA (BA)	28 Luglio 2026	Dalle 18,00 alle 20,00
ASD	SS ANNUNZIATA MESAGNE	Stadio "A. Guarini" – MESAGNE (BR)	27-29 e 31 Luglio 2026	Dalle 18,00 alle 21,00
SS	TARANTO 2025 (Femminile)	C.S. "Vivere Solidale" Zona Paolo VI – TARANTO (TA)	29 Luglio 2026	Dalle 17,00 alle 20,00
SS	TARANTO 2025	C.S. "Vivere Solidale" Zona Paolo VI – TARANTO (TA)	28 Luglio 2026	Dalle 17,00 alle 20,00
ASD	UNITED GROTTAGLIE	C.S. "Rella Sport" Strada Regio Tratturello – VILLA CASTELLI (BR)	4 Agosto 2026	Dalle 18,00 alle 20,00
ASD	UNITED GROTTAGLIE	C.Com. "167 Nord" Via 1° Maggio – GROTTAGLIE (TA)	31 Luglio 2026	Dalle 18,30 alle 21,00
ASD	VIRTUS PALESE CALCIO	BARI (BA)	23 e 24 Luglio 2026	Dalle 18,30 alle 20,00
ASD	WONDERFUL BARI S.SPIRITO	C. Com. "S. Pio" – BARI (BA)	24-28-29 Luglio 2026	Dalle 18,00 alle 20,00
ASD	WONDERFUL BARI S.SPIRITO	C.S. "CAT" Via Felice Francesse – MOLFETTA (BA)	23 e 24 Luglio 2026	Dalle 16,00 alle 20,00

CENTRI ESTIVI

Come previsto dal CU n.1 SGS, tutte le società della FIGC, possono autonomamente organizzare Centri Estivi o Camp Estivi aperti anche a soggetti non tesserati per la propria Società le cui finalità ludico-motorie, di avviamento o perfezionamento tecnico e le relative attività siano in linea con i principi educativi promossi dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC.

Non è pertanto consentito che i Centri Estivi o i Camp Estivi abbiano finalità di selezione di giovani calciatori/calciatrici.

Al fine di tutelare gli standard qualitativi federali le Società affiliate sono tenute a comunicare al Coordinatore Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico territorialmente competente, apposita informazione di inizio delle attività in oggetto, utilizzando esclusivamente il modulo allegato da inviare tramite posta elettronica all'indirizzo: puglia.sgs@figc.it.

In merito all'organizzazione dei Centri Estivi, si precisa quanto segue:

- Considerando come “periodo di vacanze estive” il periodo che intercorre tra il termine dell'anno scolastico e l'inizio del successivo (che per convenzione viene determinato dal 10 Giugno al 15 Settembre), per i calciatori di età compresa tra i 5 e i 14 anni, tesserati con vincolo annuale SGS, non è necessaria la presentazione del “nulla osta” della società di appartenenza ritenendo l'attività estiva un servizio di cui possono usufruire le famiglie che si sviluppano attraverso attività prevalentemente ludiche.
- I giovani calciatori tesserati con vincolo pluriennale (dai 14 anni in poi) potranno partecipare alle attività dei Centri Estivi organizzati da società diversa da quella di appartenenza, a condizione che quest'ultima autorizzi tale partecipazione attraverso il “nulla osta”.
- La Società che organizza il Centro Estivo è tenuta a nominare un Responsabile Tecnico tesserato per la stessa Società per ciascuna località in cui vengono organizzati i Centri Estivi. Qualora nella stessa località vengano organizzati due o più Centri Estivi sarà sufficiente indicare un solo Responsabile Tecnico.
- Le Società che concedono il proprio Marchio a Società Terze, anche se non affiliate alla FIGC, sono comunque tenute ad attenersi alle norme previste, con la nomina di un Responsabile Tecnico tesserato per il Club che ha concesso il marchio.
- La società organizzatrice dovrà garantire idonea copertura assicurativa a favore dei giovani che risultano tesserati per altre società o che non sono tesserati per alcuna società.

Si riportano di seguito Centri/Camp Estivi regolarmente comunicati al Coordinatore Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico, Prof. Antonio QUARTO.

Società Organizzatrice		Luogo	Giorni di svolgimento	Referente	
ASD	APULIA TRANI	C.S. “Apulia Center” – TRANI (BT)	Dal 15/06/2026 al 07/08/2026	MANNATRIZIO	Francesco
ASD	ARCOBALENO TRIGGIANO	C.S. “Arcobaleno” – TRIGGIANO (BA)	Dal 8/06/2026 al 4/09/2026	PONTRELLI Piero	
ASD	AVANTI ALTAMURA	C.S. “Avanti 1972” – ALTAMURA (BA)	Dal 15/07/2026 al 28/08/2026	SANTANGELO	Gerardo
ASD	FOOTBALL ACADEMY ANDRIA	C.S. “Sport Academy Village” – ANDRIA (BT)	Dal 22/06/2026 Al 31/07/2026	FUSARO Simona	
ASD	FOOTBALL ACADEMY GIOIA	C.S. “Green Park” Via della Chiusa – GIOIA DEL COLLE (BA)	Dal 10/06/2026 al 07/08/2026	CASERTA	Giuseppe
ASD	FUTURA MONTERONI	Campo Comunale – MONTERONI (LE)	Dal 8/06/2026 al 7/08/2026	MANCA Daniele	
SSDARL	GIOVANI CRYOS	C.S. “Infinity” – TARANTO (TA)	Dal 10/06/2026 al 26/07/2026	GALLOTTA	Cosimo
SSD	INVICTUS LAM ACADEMY	C.S. “Oratorio” - MODUGNO (BA)	Dal 15/06/2026 al 31/07/2026	URBANO	Alessandro
SSDARL	LA QUERCIA	PUTIGNANO (BA) – C.S. “La Quercia”	Dal 15/06/2026 al 31/07/2026	MASI Fabio	
ASD	LEVERANO FOOTBALL	C.S. “Leverano” – LEVERANO (LE)	Dal 06/07/2026 al 31/07/2026	POLITANO	Antonio
GSD	MOLFETTA BULL5	MOLFETTA (BA) – Campetti Levante	Dal 10/06/2026 al 01/08/2026	TOMA Antonio	
GSD	MOLFETTA BULL5	MOLFETTA (BA) – Scuola Media “Poli”	Dal 15/06/2026 Al 07/08/2026	TOMA Antonio	
ASD	PELLEGRINO SPORT	C.S. “Pellegrino Sport” – ALTAMURA (BA)	Dal 10/06/2026 al 15/09/2026	PELLEGRINO	Marco Vito
ASD	POLISPORTIVA NOCI	NOCI (BA) – Palazzetto Via Tommaso Fiore	Dal 08/06/2026 Al 31/07/2026	MOTTOLA	Giovanni
SSDARL	SPORTLANDIA	C.S. “Sportlandia” – LOCOROTONDO (BA)	Dal 15/06/2026 al 7/08/2026	MICELE	Nicodemo

MODALITÀ DI VERSAMENTO

Per effettuare il versamento delle tasse di iscrizione ai campionati si potrà:

- procedere alla ricarica del portafoglio iscrizioni tramite bonifico bancario intestato a:

BANCA: UNICREDIT
IBAN: IT 25 F 02008 04023 000400516795
INTESTATO: LEGA NAZIONALE DILETTANTI F.I.G.C.

- procedere alla ricarica del portafoglio iscrizioni tramite carta di credito;
- una volta che il portafoglio sarà capiente si dovrà procedere alla convalida del pagamento dell'importo risultante dal riepilogo costi (gestione pagamenti iscrizione – pagamento iscrizione da portafoglio – selezionare il documento – paga selezionati – inserire l'importo totale e confermare il pagamento.
La Società troverà nella propria area l'elenco delle ricevute emesse e potrà provvedere alla relativa stampa.

COORDINATE BANCARIE COMITATO REGIONALE PUGLIA

C/C Intestato a: LEGA NAZIONALE DILETTANTI F.I.G.C.
BANCA: UNICREDIT
IBAN: IT 25 F 02008 04023 000400516795

L'intero Comunicato Ufficiale di questa Delegazione Provinciale, è consultabile ed estraibile in copia dal seguente sito internet:

<http://www.lndpuglia.it/index.php/delegazioni/delegazione-bari/comunicati-ufficiali-bari>

**PUBBLICATO IN BARI ED AFFISSO ALL'ALBO DELLA DELEGAZIONE PROVINCIALE
IL 23 luglio 2026.**

IL SEGRETARIO
f.to dott. DE NICOLÒ Pierfrancesco

IL DELEGATO PROVINCIALE
f.to ZONNO Emanuele



CIRCOLARE n°1

Stagione sportiva 2026/2027

a cura del SETTORE TECNICO

MODIFICHE ALLE REGOLE DEL GIOCO

in vigore dal 1° luglio 2026

Di seguito vengono riportate le modifiche alle Regole del Gioco, approvate dall'IFAB in occasione della 140^a Assemblea Generale Annuale, tenutasi a Hensol (Galles) il 28 febbraio 2026 e dell'Assemblea straordinaria, tenutasi a Vancouver (Canada) il 28 aprile 2026.

Per ciascuna modifica, viene riportato il testo nuovo / modificato / integrato, insieme con il testo precedente, se del caso, seguito da una spiegazione della modifica.

Regola 3 – I Calciatori

2. Numero di sostituzioni – Altre gare (pag.25 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
Nelle gare tra squadre nazionali "A", un massimo di quindici calciatori di riserva può essere inserito negli elenchi dei partecipanti e possono essere effettuate fino a un massimo di sei sostituzioni.	Nelle gare tra squadre nazionali "A", un massimo di quindici calciatori di riserva può essere inserito negli elenchi dei partecipanti e possono essere effettuate fino a un massimo di otto sostituzioni, a meno che le due squadre non concordino che ne possono essere effettuate di più, fino a un massimo di undici, nel qual caso l'arbitro deve essere informato prima della gara. Si applicano le restrizioni e le procedure relative alle opportunità di sostituzione in vigore nelle competizioni ufficiali.

Spiegazione

Nelle gare amichevoli internazionali tra squadre nazionali "A", adesso è consentito effettuare otto sostituzioni, a meno che le squadre non concordino di poterne effettuare di più, fino a un massimo di undici; ciascuna squadra avrà a disposizione solo tre opportunità ("slot").

3. Procedura della sostituzione (pag.25 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
Per sostituire un calciatore titolare con uno di riserva, deve essere osservata la seguente procedura: • l'arbitro deve essere informato prima che la sostituzione avvenga • il calciatore che viene sostituito: - riceve l'autorizzazione dell'arbitro per uscire dal terreno di gioco, a meno che sia già fuori di esso, e deve uscire dal punto della linea perimetrale a lui più vicino, a meno che l'arbitro non indichi che può uscire direttamente e immediatamente all'altezza della linea mediana o da un altro punto (ad esempio, per motivi di sicurezza o per infortunio) - deve andare immediatamente nell'area tecnica o negli spogliatoi e non potrà più partecipare alla gara, fatto salvo il caso in cui sia consentito il rientro dei calciatori sostituiti	Per sostituire un calciatore titolare con uno di riserva, è necessario attenersi al "protocollo sui limiti di tempo per le sostituzioni" e alle seguenti disposizioni: • l'arbitro deve essere informato prima che la sostituzione avvenga • il calciatore che viene sostituito: - riceve l'autorizzazione dell'arbitro per uscire dal terreno di gioco, a meno che sia già fuori di esso, e deve uscire dal punto della linea perimetrale a lui più vicino, a meno che l'arbitro non indichi che può uscire direttamente e immediatamente all'altezza della linea mediana o da un altro punto (ad esempio, per motivi di sicurezza o per infortunio) - deve uscire dal terreno di gioco entro dieci secondi dall'esposizione del tabellone per la sostituzione o, in assenza del tabellone, dal segnale dell'arbitro che indica l'effettuazione della sostituzione, salvo nei casi in cui ciò non sia possibile per motivi di sicurezza o a causa di infortunio - deve andare immediatamente nell'area tecnica o negli spogliatoi e non potrà più partecipare alla gara, fatto salvo il caso in cui sia consentito il rientro dei calciatori sostituiti Qualora vi siano più sostituzioni durante la stessa interruzione, tutti i calciatori sostituiti devono uscire dal terreno di gioco entro dieci secondi dall'indicazione dell'ultima sostituzione

5. Infrazioni e sanzioni (pag.27 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
	Salvo nei casi in cui non sia possibile uscire dal terreno di gioco entro dieci secondi per motivi di sicurezza o a causa di infortunio, se il calciatore sostituito non è uscito dal terreno di gioco entro i dieci secondi previsti: • il calciatore che viene sostituito deve comunque uscire dal terreno di gioco; sarà ammonito solo se ritarda eccessivamente la ripresa del gioco oltre i dieci secondi • il calciatore di riserva non può ancora entrare sul terreno di gioco • il gioco riprende • la sostituzione non può essere annullata né può essere utilizzato un calciatore di riserva diverso • il calciatore di riserva può entrare sul terreno di gioco solo con l'autorizzazione dell'arbitro durante la prima interruzione di gioco dopo che è trascorso un minuto dalla ripresa del gioco

Spiegazione

Per evitare perdite di tempo, il calciatore sostituito deve uscire dal terreno di gioco entro dieci secondi dall'esposizione del tabellone per la sostituzione o, in mancanza, dal segnale dell'arbitro che indica l'effettuazione della sostituzione. Se il calciatore non è uscito dal terreno di gioco entro quei dieci secondi, deve comunque uscire, ma il calciatore di riserva non può entrare fino alla prima interruzione dopo che sia trascorso un minuto dalla ripresa del gioco.

Regola 4 – L'equipaggiamento dei calciatori

1. Sicurezza (pag.36 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
Ogni calciatore non deve utilizzare un equipaggiamento o indossare qualunque cosa che sia pericolosa. Tutti i tipi di accessori di gioielleria o di bigiotteria (collane, anelli, braccialetti, orecchini, strisce di cuoio o di gomma, ecc.) sono vietati e devono essere tolti. Non è consentito usare nastro adesivo per coprirli. L'equipaggiamento dei calciatori titolari deve essere controllato prima dell'inizio della gara e quello dei calciatori di riserva prima che entrino sul terreno di gioco. Se un calciatore sta indossando o usando equipaggiamento non autorizzato e/o pericoloso o accessori di gioielleria o di bigiotteria, l'arbitro deve ordinare al calciatore di: • togliere l'oggetto in questione • uscire dal terreno di gioco alla prima interruzione se questi non è in grado di toglierlo o è restio ad attenersi Un calciatore che si rifiuta di attenersi o indossa di nuovo l'oggetto deve essere ammonito.	Ogni calciatore non deve utilizzare un equipaggiamento o indossare qualunque cosa che sia pericolosa. Accessori sono consentiti purché non siano pericolosi e siano coperti in modo sicuro e ben fissato. Gli oggetti pericolosi devono essere tolti e non possono essere né fissati con nastro adesivo né coperti. L'equipaggiamento dei calciatori titolari deve essere controllato prima dell'inizio della gara e quello dei calciatori di riserva prima che entrino sul terreno di gioco. Se un calciatore sta indossando o usando equipaggiamento o accessori non autorizzati / pericolosi, l'arbitro deve ordinare al calciatore di: • togliere l'oggetto in questione • uscire dal terreno di gioco alla prima interruzione se questi non è in grado di toglierlo o è restio ad attenersi Un calciatore che si rifiuta di attenersi o indossa di nuovo l'oggetto deve essere ammonito.

Spiegazione

L'uso del termine “gioielleria” può creare confusione poiché alcuni degli oggetti elencati non rientrano in questa categoria. Il divieto di indossare gioielli ha causato tensioni ed è stato applicato in modo non uniforme. Inoltre, non ha tenuto conto delle ragioni culturali, religiose, mediche e personali che spingono a indossare determinati oggetti. L'attenzione è rivolta agli oggetti non pericolosi, che ora sono consentiti purché coperti in modo sicuro (vedi anche la Regola 5 – L'arbitro), mentre gli oggetti pericolosi rimangono vietati.

Regola 5 – L'arbitro

2. Decisioni dell'arbitro (pag.42 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
Le decisioni saranno assunte al meglio delle capacità dell'arbitro, secondo le Regole del Gioco e lo "spirito del gioco" e si baseranno sul giudizio dell'arbitro, che ha la discrezionalità di assumere azioni appropriate nel quadro delle Regole del Gioco.	Le decisioni saranno assunte al meglio delle capacità dell'arbitro, secondo le Regole del Gioco e lo "spirito del gioco" e si baseranno sul giudizio dell'arbitro, che ha la discrezionalità di assumere azioni appropriate nel quadro delle Regole del Gioco. Le competizioni possono avvalersi di tecnologie per assistere l'arbitro nell'assumere o modificare decisioni relative a - protocollo VAR - pallone in gioco / non in gioco, anche tramite l'utilizzo della tecnologia sulla linea di porta (GLT) - fuorigioco, anche tramite l'utilizzo della tecnologia semiautomatica per il fuorigioco (SAOT)

Spiegazione

L'inserimento nella Regola 5 della possibilità per le competizioni di ricorrere alla tecnologia (compresi i replay video) impedirà qualsiasi utilizzo non ufficiale da parte degli arbitri.

2. Decisioni dell'arbitro - vantaggio (pag.43 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
L'arbitro (...) • consente che il gioco prosegua quando si verifica un'infrazione e la squadra che non l'ha commessa trarrà beneficio dal vantaggio e punisce l'infrazione se il vantaggio previsto non si concretizza nell'immediatezza o entro pochi secondi	L'arbitro (...) • consente che il gioco prosegua quando si verifica un'infrazione, o una ripresa di gioco viene eseguita in modo non corretto e il pallone è in gioco, e la squadra avversaria trarrà beneficio dal vantaggio, e punisce l'infrazione / fa ripetere la ripresa di gioco se il vantaggio previsto non si concretizza nell'immediatezza o entro pochi secondi

Spiegazione

Conferma del fatto che l'arbitro può applicare il vantaggio se una squadra esegue in modo non corretto una ripresa di gioco (calcio di punizione, rimessa dalla linea laterale, ecc.) e gli avversari acquisiscono il possesso del pallone.

2. Decisioni dell'arbitro – calciatori infortunati (pag.44 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
L'arbitro (...) • lascia proseguire il gioco fino alla prima interruzione se un calciatore è solo lievemente infortunato • interrompe il gioco se un calciatore è gravemente infortunato e garantisce che esca dal terreno di gioco. Un calciatore non può ricevere cure sul terreno di gioco e può ritornare sul terreno di gioco soltanto dopo che la gara è ripresa; se il pallone è in gioco, deve rientrare da una linea laterale ma se il pallone non è in gioco, può rientrare da qualsiasi linea perimetrale. Eccezioni all'obbligo di uscire dal terreno di gioco sono ammesse soltanto quando: - è infortunato un portiere - un portiere e un calciatore si scontrano e si rendono necessarie cure immediate - calciatori della stessa squadra si scontrano e si rendono necessarie cure immediate - si verifica un infortunio grave - un calciatore si infortuna a seguito di un'infrazione con contatto fisico per la quale l'avversario viene ammonito o espulso (ad esempio: contrasto imprudente o grave fallo di gioco), se l'accertamento / le cure vengono completate rapidamente (...)	L'arbitro (...) • lascia proseguire il gioco fino alla prima interruzione se un calciatore è solo lievemente infortunato • interrompe il gioco soltanto se un calciatore è gravemente infortunato e garantisce che esca dal terreno di gioco. Un calciatore non può ricevere cure sul terreno di gioco e, qualora un infortunio comporti l'interruzione del gioco o il ritardo nella ripresa del gioco, il calciatore infortunato deve uscire dal terreno di gioco e può rientrare soltanto un minuto dopo la ripresa del gioco (vedi "protocollo di valutazione e trattamento di infortuni fuori dal terreno di gioco"); se il pallone è in gioco, deve rientrare da una linea laterale ma se il pallone non è in gioco, può rientrare da qualsiasi linea perimetrale. Le uniche eccezioni all'obbligo di uscire dal terreno di gioco per ricevere cure o dopo di esse si hanno quando: - è infortunato un portiere - un portiere e un calciatore si scontrano e si rendono necessarie cure immediate - calciatori della stessa squadra si scontrano e si rendono necessarie cure immediate - si verifica un infortunio grave - un calciatore si infortuna a seguito di un'infrazione con contatto fisico per la quale l'avversario viene ammonito o espulso (ad esempio: contrasto imprudente o grave fallo di gioco) (...)

Spiegazione

- Un calciatore infortunato che venga sottoposto a cure o a una valutazione sul terreno di gioco o che causi l'interruzione del gioco, deve uscire dal terreno di gioco e rimanere fuori per un minuto dopo la ripresa del gioco. L'arbitro può autorizzare il rientro del calciatore mentre il pallone è in gioco. È stato predisposto un protocollo apposito che descrive in dettaglio le modalità di applicazione di questa procedura.

- Qualora un infortunio derivi da un fallo "fisico" punito con un'ammonizione o un'espulsione, il calciatore può rimanere sul terreno di gioco dopo la valutazione / le cure, anche se non vengono completate rapidamente.

4. Video assistant referee (VAR) (pag.45 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
(...) L'arbitro può essere assistito dal VAR solo in caso di un "chiaro ed evidente errore" o "grave episodio non visto" in relazione a: • rete segnata / non segnata • calcio di rigore / non calcio di rigore • espulsione diretta (non seconda ammonizione) • scambio d'identità quando l'arbitro ammonisce o espelle il calciatore sbagliato della squadra che ha commesso l'infrazione	(...) L'arbitro può essere assistito dal VAR solo in caso di un "chiaro ed evidente errore" o "grave episodio non visto" in relazione a: • rete segnata / non segnata • calcio di rigore / non calcio di rigore • espulsione (inclusa una seconda ammonizione chiaramente errata) • scambio d'identità quando l'arbitro ammonisce o espelle il calciatore sbagliato • calcio d'angolo assegnato chiaramente in modo errato, se la decisione può essere modificata immediatamente e senza ritardare la ripresa del gioco (opzione per le competizioni)

Spiegazione

Inserimento di episodi revisionabili come specificato nel protocollo VAR modificato

5. L'equipaggiamento dell'arbitro (pag.46 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
Altro equipaggiamento Agli arbitri può essere consentito l'uso – di equipaggiamento per comunicare con gli altri ufficiali di gara – bandierine elettroniche, auricolari, ecc. – EPTS o altro equipaggiamento per il monitoraggio della performance Gli arbitri e gli altri ufficiali di gara "sul terreno" non possono indossare gioielli o ogni altra apparecchiatura elettronica, incluse telecamere.	Altro equipaggiamento Agli arbitri può essere consentito l'uso di – equipaggiamento per comunicare con gli altri ufficiali di gara – bandierine elettroniche, auricolari, ecc. – EPTS o altro equipaggiamento per il monitoraggio della performance – telecamere indossabili ("bodycam"), a condizione che l'organizzatore della competizione fornisca le telecamere, abbia il controllo delle riprese e rispetti le relative linee guida. Le telecamere possono essere dotate di microfoni, che non possono essere utilizzati per trasmettere le comunicazioni con il video assistant referee (VAR). Le immagini e l'audio delle telecamere possono essere utilizzati dalle autorità competenti a fini disciplinari. Gli arbitri e gli altri ufficiali di gara "sul terreno" non possono utilizzare qualsiasi altra apparecchiatura elettronica, incluse telecamere, ad eccezione di quelle sopra descritte. Accessori possono essere indossati purché non siano pericolosi.

Spiegazione

Le competizioni possono consentire agli arbitri, agli assistenti e ai quarti ufficiali di indossare / utilizzare telecamere indossabili, a condizione che l'organizzatore della competizione fornisca le telecamere e abbia il pieno controllo delle riprese (per evitare un utilizzo non autorizzato da parte degli arbitri). Le telecamere possono essere dotate di microfono, ma le comunicazioni con il VAR non possono essere trasmesse.

Le autorità competenti hanno la facoltà di utilizzare le registrazioni audio e/o video delle telecamere a fini disciplinari

Oltre all'equipaggiamento obbligatorio e a quello consentito, gli arbitri possono indossare accessori purché non siano pericolosi e siano coperti in modo sicuro e ben fissato.

Regola 6 – Gli altri ufficiali di gara**5. Gli ufficiali di gara al video (pag.60 – edizione 2025)**

Vecchio testo	Nuovo testo
Un VAR (Video Assistant Referee) è un ufficiale di gara che può aiutare l'arbitro nell'assumere una decisione utilizzando il replay di un filmato unicamente per un "errore chiaro ed evidente" o un "grave episodio non visto" relativo a rete segnata / non segnata, calcio di rigore / non calcio di rigore, espulsione diretta (non una seconda ammonizione) o un caso di scambio d'identità quando l'arbitro ammonisce o espelle il calciatore sbagliato	Un VAR (Video Assistant Referee) è un ufficiale di gara che può aiutare l'arbitro nell'assumere una decisione utilizzando il replay di un filmato unicamente per un "errore chiaro ed evidente" o un "grave episodio non visto" relativo a rete segnata / non segnata, calcio di rigore / non calcio di rigore, espulsione (inclusa una seconda ammonizione chiaramente errata) o un caso di scambio d'identità quando l'arbitro ammonisce o espelle il calciatore sbagliato

Spiegazione

Inserimento di episodi revisionabili come specificato nel protocollo VAR modificato

Regola 8 – L’inizio e la ripresa del gioco

2. Rimessa dell’arbitro – Procedura (pag.73 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
Se, quando il gioco è stato interrotto: - il pallone era all’interno dell’area di rigore, l’arbitro lo lascia cadere a terra per il portiere della squadra difendente nella propria area di rigore - il pallone era all’esterno dell’area di rigore, l’arbitro lo lascia cadere a terra per un calciatore della squadra che ne ha o ne avrebbe ottenuto il possesso, se questo può essere determinato dall’arbitro; altrimenti, viene lasciato cadere a terra per un calciatore della squadra che per ultima lo ha toccato. Il pallone viene lasciato cadere nel punto in cui si trovava quando il gioco è stato interrotto.	Se, quando il gioco è stato interrotto: - il pallone era all’interno dell’area di rigore, l’arbitro lo lascia cadere a terra per il portiere della squadra difendente nella propria area di rigore - il pallone era all’esterno dell’area di rigore, l’arbitro lo lascia cadere a terra per un calciatore della squadra che ne avrebbe mantenuto o acquisito il possesso (anche dalla ripresa di gioco qualora il pallone fosse uscito dal terreno di gioco), se ciò può essere determinato dall’arbitro; altrimenti, viene lasciato cadere a terra per un calciatore della squadra che per ultima lo ha toccato. Il pallone viene lasciato cadere nel punto in cui si trovava quando il gioco è stato interrotto, a meno che non colpisca un ufficiale di gara o un corpo estraneo, nel qual caso viene lasciato cadere nel punto dell’interferenza o del contatto.

Spiegazione

Il principio fondamentale è che il pallone viene messo in gioco per la squadra che avrebbe mantenuto o acquisito il possesso se il gioco non fosse stato interrotto; questo vale anche per la squadra che avrebbe eseguito la ripresa di gioco qualora il pallone fosse uscito dal terreno di gioco.

Se il gioco viene interrotto perché il pallone viene a contatto con l’arbitro o con un corpo estraneo, il pallone viene rimesso in gioco nel punto in cui si è verificato il contatto.

Regola 10 – L'esito di una gara

3. Tiri di rigore (pag.79 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
(...) • Il tiro è completato quando il pallone cessa di muoversi, esce fuori dal terreno di gioco o l'arbitro interrompe il gioco per qualsiasi infrazione alle Regole; chi esegue il tiro non può giocare il pallone una seconda volta • L'arbitro annota i tiri eseguiti • Se il portiere commette un'infrazione che causa la ripetizione del tiro deve essere richiamato ufficialmente per la prima infrazione e ammonito per ogni successiva infrazione • Se chi esegue il tiro viene punito per un'infrazione commessa dopo che l'arbitro ha fischiato per l'esecuzione del tiro, quest'ultimo viene annotato come "non realizzato" e il calciatore viene ammonito • Se sia il portiere sia chi esegue il tiro commettono un'infrazione allo stesso tempo, il tiro viene annotato come "non realizzato" e chi ha eseguito il tiro ammonito	(...) • Il tiro è completato quando il pallone cessa di muoversi, esce fuori dal terreno di gioco o l'arbitro interrompe il gioco per qualsiasi infrazione alle Regole; chi esegue il tiro non può giocare deliberatamente il pallone una seconda volta • Se l'incaricato del tiro calcia accidentalmente il pallone con entrambi i piedi contemporaneamente o se il pallone tocca, immediatamente dopo il tiro, il piede o la gamba non utilizzata per calciare: - se il pallone entra in porta a seguito del tiro, questo deve essere ripetuto - se il pallone non entra in porta a seguito del tiro, questo deve essere annotato come non realizzato • L'arbitro annota i tiri eseguiti • Se il portiere commette un'infrazione che causa la ripetizione del tiro deve essere richiamato ufficialmente per la prima infrazione e ammonito per ogni successiva infrazione • Se chi esegue il tiro viene punito per un'infrazione commessa dopo che l'arbitro ha fischiato per l'esecuzione del tiro, quest'ultimo viene annotato come "non realizzato" e il calciatore viene ammonito

Spiegazione

Il testo viene inserito per confermare il chiarimento contenuto nella circolare IFAB n.31 relativo a un "doppio tocco" accidentale da parte di chi esegue il tiro. Questa modifica ha comportato anche l'eliminazione del riferimento all'ammonizione del calciatore incaricato del tiro, in caso di infrazione commessa contemporaneamente al portiere.

Regola 12 – Falli e scorrettezze

4. Provvedimenti disciplinari - vantaggio (pag.93 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
Se l'arbitro applica il vantaggio per un'infrazione per la quale un'ammonizione o un'espulsione sarebbe stata comminata se avesse interrotto il gioco, questa ammonizione o espulsione deve essere notificata alla prima interruzione di gioco. Tuttavia, se l'infrazione concerneva il negare alla squadra avversaria un'evidente opportunità di segnare una rete, il calciatore sarà ammonito per comportamento antisportivo; se l'infrazione concerneva l'interferire con o interrompere una promettente azione d'attacco, il calciatore non sarà ammonito.	Se l'arbitro applica il vantaggio per un'infrazione per la quale un'ammonizione o un'espulsione sarebbe stata comminata se avesse interrotto il gioco, questa ammonizione o espulsione deve essere notificata alla prima interruzione di gioco. Tuttavia, se l'infrazione concerneva il negare alla squadra avversaria un'evidente opportunità di segnare una rete, il calciatore sarà ammonito per comportamento antisportivo, a meno che la squadra che non ha commesso il fallo segni una rete a seguito dell'applicazione del vantaggio, nel qual caso non viene assunto alcun provvedimento disciplinare; se l'infrazione concerneva l'interferire con o interrompere una promettente azione d'attacco, il calciatore non sarà ammonito.

Spiegazione

Se l'arbitro applica il vantaggio a seguito di un'infrazione DOGSO e, di conseguenza, la squadra attaccante segna una rete, il calciatore che ha commesso il fallo non viene né ammonito né espulso.

4. Provvedimenti disciplinari – ammonizioni per comportamento antisportivo (pag.94 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
Ci sono differenti circostanze nelle quali un calciatore (titolare) deve essere ammonito per comportamento antisportivo, incluso se: (...) • tocca il pallone con la mano nel tentativo (a prescindere che abbia successo o no) di segnare una rete e nel tentativo senza successo di evitare la segnatura di una rete	Ci sono differenti circostanze nelle quali un calciatore (titolare) deve essere ammonito per comportamento antisportivo, incluso se: (...) • tocca il pallone con la mano nel tentativo (a prescindere che abbia successo o no) di segnare una rete

Spiegazione

Non viene più ammonito il calciatore nel caso in cui abbia tentato invano di impedire una rete con le mani o le braccia, se l'arbitro applica il vantaggio

4. Provvedimenti disciplinari – ritardare la ripresa di gioco (pag.95 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
Gli arbitri devono ammonire i calciatori che ritardano la ripresa del gioco quando: • fingono di eseguire una rimessa dalla linea laterale ma improvvisamente lasciano il pallone a un compagno perché la esegua • ritardano l'uscita dal terreno di gioco al momento di essere sostituiti • ritardano eccessivamente l'esecuzione di una ripresa di gioco • calciano lontano il pallone o lo portando via o provocano una situazione conflittuale toccando il pallone dopo che l'arbitro ha interrotto il gioco • eseguono un calcio di punizione da una posizione errata con il fine di indurre l'arbitro a farlo ripetere	Gli arbitri devono ammonire i calciatori che ritardano eccessivamente la ripresa di gioco, anche nei casi previsti dalle Regole 3, 15 e 16 e dai relativi protocolli, oppure quando: • calciano lontano il pallone o lo portando via o provocano una situazione conflittuale toccando il pallone dopo che l'arbitro ha interrotto il gioco • eseguono un calcio di punizione da una posizione errata con il fine di indurre l'arbitro a farlo ripetere

Spiegazione

Poiché ora l'arbitro ha il potere di sanzionare una squadra che ritarda una rimessa dalla linea laterale assegnandola alla squadra avversaria e sanzionare una squadra che ritarda l'esecuzione di un calcio di rinvio assegnando un calcio d'angolo alla squadra avversaria, tale provvedimento è considerato sufficiente, a meno che il comportamento dei calciatori che causano il ritardo non sia eccessivo.

4. Provvedimenti disciplinari (pag.96 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
Negare la segnatura di una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete (D.O.G.S.O.) (...) I seguenti criteri devono essere presi in considerazione: • La distanza tra il punto in cui è stata commessa l'infrazione e la porta • La direzione generale dell'azione di gioco • La probabilità di mantenere o guadagnare il controllo del pallone • La posizione e il numero dei difendenti	Negare la segnatura di una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete (D.O.G.S.O.) (...) I seguenti criteri devono essere presi in considerazione: • La distanza tra il punto in cui è stata commessa l'infrazione e la porta • La direzione generale dell'azione di gioco • La probabilità di mantenere o guadagnare il controllo del pallone • La posizione e il numero dei difendenti e degli attaccanti

Spiegazione

La posizione e il numero degli attaccanti vengono inclusi nelle considerazioni del DOGSO poiché anche questo può aiutare a stabilire se sussista un'evidente opportunità di segnare una rete.

Regola 14 – Il calcio di rigore

2. Infrazione e sanzioni (pag.114 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
Se, prima che il pallone sia in gioco, si verifica una delle seguenti situazioni: (...) – sia il portiere sia chi esegue il tiro commettono un'infrazione allo stesso tempo, colui che ha eseguito il tiro verrà ammonito e il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto per la squadra difendente Se, dopo l'esecuzione del calcio di rigore: - chi lo ha eseguito tocca il pallone di nuovo prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore: • sarà assegnato un calcio di punizione indiretto (o diretto, in caso di fallo di mano)	Se, prima che il pallone sia in gioco, si verifica una delle seguenti situazioni: • Se l'incaricato del tiro calcia accidentalmente il pallone con entrambi i piedi contemporaneamente o se il pallone tocca, immediatamente dopo il tiro, il piede o la gamba non utilizzata per calciare: - se il pallone entra in porta a seguito del tiro, questo deve essere ripetuto - se il pallone non entra in porta a seguito del tiro, viene assegnato un calcio di punizione indiretto (...) Se, dopo l'esecuzione del calcio di rigore: - chi lo ha eseguito tocca deliberatamente il pallone di nuovo prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore: • sarà assegnato un calcio di punizione indiretto (o diretto, in caso di fallo di mano)

Spiegazione

Il testo è stato aggiunto per confermare il chiarimento contenuto nella circolare IFAB n.31 relativo a un “doppio tocco” accidentale da parte di chi esegue il tiro. Questa modifica ha comportato anche l'eliminazione del riferimento all'ammonizione del calciatore incaricato del tiro in caso di infrazione commessa contemporaneamente al portiere.

Regola 15 – La rimessa dalla linea laterale

(pag.118 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
Una rimessa dalla linea laterale viene assegnata alla squadra avversaria del calciatore che per ultimo ha toccato il pallone prima che questo abbia interamente superato la linea laterale, sia a terra sia in aria. (...)	Una rimessa dalla linea laterale viene assegnata alla squadra avversaria del calciatore che per ultimo ha toccato il pallone prima che questo abbia interamente superato la linea laterale, sia a terra sia in aria o quando l'arbitro sanziona un calciatore per aver ritardato l'esecuzione della rimessa dalla linea laterale in favore della propria squadra. (...)

2. Infrazioni e sanzioni (pag.119 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
	Se un calciatore ritarda indebitamente l'esecuzione di una rimessa dalla linea laterale per la propria squadra, l'arbitro fischia e segnala l'inizio di un conto alla rovescia di cinque secondi. L'arbitro conta visivamente i cinque secondi con la mano alzata e, se la rimessa non è stata eseguita entro la fine dei cinque secondi, la rimessa viene assegnata alla squadra avversaria. Il calciatore viene ammonito solo se ritarda eccessivamente la ripresa del gioco dopo che la rimessa è stata assegnata alla squadra avversaria.
Se dopo che il pallone è in gioco (...)	Se dopo che il pallone è in gioco (...)

Spiegazione

Testo introdotto per evitare ritardi in occasione delle rimesse dalla linea laterale. Se una squadra ritarda deliberatamente l'esecuzione della rimessa dalla linea laterale, l'arbitro fischierà, segnalerà che la rimessa dalla linea laterale deve essere eseguita e avvierà un conto alla rovescia visibile di cinque secondi. Se la rimessa non è stata eseguita entro la fine del conto alla rovescia, verrà assegnata alla squadra avversaria.

Regola 16 – Calcio di rinvio

2. Infrazioni e sanzioni (pag.121 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
	Se un calciatore ritarda indebitamente l'esecuzione di un calcio di rinvio per la propria squadra, l'arbitro fischia e segnala l'inizio di un conto alla rovescia di cinque secondi. L'arbitro conta visivamente i cinque secondi con la mano alzata e, se il calcio di rinvio non è stato eseguito entro la fine dei cinque secondi, un calcio d'angolo viene assegnato alla squadra avversaria. Il calciatore viene ammonito solo se ritarda eccessivamente la ripresa del gioco dopo che il calcio d'angolo è stato assegnato alla squadra avversaria. Se dopo che il pallone è in gioco (...)

Spiegazione

Testo introdotto per evitare ritardi in occasione dei calci di rinvio. Se una squadra ritarda deliberatamente l'esecuzione di un calcio di rinvio, l'arbitro fischierà, segnalerà che il calcio di rinvio deve essere eseguito e avvierà un conto alla rovescia visibile di cinque secondi. Se il calcio di rinvio non è stato eseguito entro la fine del conto alla rovescia, verrà assegnato un calcio d'angolo alla squadra avversaria.

Regola 17 – Calcio d'angolo

(pag.123 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
Un calcio d'angolo viene assegnato quando il pallone, toccato per ultimo da un calciatore della squadra difendente, ha interamente superato la linea di porta, sia a terra sia in aria, senza che una rete sia stata segnata (vedi anche Regole 8, 12, 13, 15 e 16).	Un calcio d'angolo viene assegnato quando: - il pallone, toccato per ultimo da un calciatore della squadra difendente, ha interamente superato la linea di porta, sia a terra sia in aria, senza che una rete sia stata segnata (vedi anche Regole 8, 12, 13, 15 e 16) - l'arbitro sanziona: - il portiere per aver trattenuto il pallone con le mani o le braccia per più di otto secondi - un calciatore per aver ritardato l'esecuzione di un calcio di rinvio da parte della propria squadra

Spiegazione

Può essere assegnato un calcio d'angolo quando l'arbitro sanziona un portiere per aver trattenuto il pallone troppo a lungo o una squadra per aver ritardato l'esecuzione di un calcio di rinvio.

Protocollo VAR

1. Principi (pag.150 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
L'utilizzo dei VAR in gare di calcio è vincolato a una serie di principi, che devono essere applicati in ogni gara in cui è previsto l'utilizzo dei VAR. 1. Un VAR è un ufficiale di gara, con accesso indipendente ai filmati della gara, che può assistere l'arbitro soltanto in caso di “chiaro ed evidente errore” o “grave episodio non visto” in relazione a: a. rete segnata / non segnata b. calcio di rigore / non calcio di rigore c. espulsione diretta (non seconda ammonizione) d. scambio d'identità (quando l'arbitro ammonisce o espelle il calciatore sbagliato)	L'utilizzo dei VAR in gare di calcio è vincolato a una serie di principi, che devono essere applicati in ogni gara in cui è previsto l'utilizzo dei VAR (ad eccezione dei calci d'angolo assegnati in modo errato – vedi punto 2. “Decisioni / episodi revisionabili”). 1. Un VAR è un ufficiale di gara, con accesso indipendente ai filmati della gara, che può assistere l'arbitro soltanto in caso di “chiaro ed evidente errore” o “grave episodio non visto” in relazione a: a. rete segnata / non segnata b. calcio di rigore / non calcio di rigore c. espulsione (inclusa una seconda ammonizione chiaramente errata) d. scambio d'identità (quando l'arbitro ammonisce o espelle il calciatore sbagliato)

2. Decisioni / episodi revisionabili (pag.151 – edizione 2025)

Vecchio testo	Nuovo testo
L'arbitro può ricevere assistenza dal VAR solo in relazione a quattro categorie di decisioni / episodi che possono influenzare l'esito finale di una gara. In tutte queste situazioni, il VAR viene utilizzato solo <i>dopo che l'arbitro ha preso una (prima / iniziale) decisione</i> (compreso lasciar proseguire il gioco), o se un episodio grave non viene visto dagli ufficiali di gara. (...) Le categorie di decisioni / episodi che possono essere riviste nel caso di un potenziale “chiaro ed evidente errore” o “grave episodio non visto” sono: (...) c. Espulsioni dirette (non seconda ammonizione) • DOGSO (in particolare il punto dell'infrazione e la posizione degli altri calciatori) • grave fallo di gioco (o contrasto imprudente) • condotta violenta, mordere o sputare • agire in modo offensivo e/o ingiurioso d. Scambio d'identità (cartellino rosso o giallo) Se l'arbitro punisce un'infrazione e poi ammonisce / espelle il calciatore sbagliato, l'identità del reo può essere riesaminata; l'infrazione in sé non può essere oggetto di revisione a meno che non si riferisca a una rete, un episodio da calcio di rigore o un cartellino rosso “diretto”	L'arbitro può ricevere assistenza dal VAR solo in relazione a cinque categorie di decisioni / episodi. In tutte queste situazioni, il VAR viene utilizzato solo <i>dopo che l'arbitro ha preso una (prima / iniziale) decisione</i> (compreso lasciar proseguire il gioco), o se un episodio grave non viene visto dagli ufficiali di gara. (...) Le categorie di decisioni / episodi che possono essere riviste nel caso di un potenziale “chiaro ed evidente errore” o “grave episodio non visto” sono: (...) c. Espulsioni • DOGSO (in particolare il punto dell'infrazione e la posizione degli altri calciatori) • grave fallo di gioco (o contrasto imprudente) • condotta violenta, mordere o sputare • agire in modo offensivo e/o ingiurioso • seconda ammonizione chiaramente errata d. Scambio d'identità (cartellino rosso o giallo) Se l'arbitro punisce un'infrazione ma ha chiaramente identificato in maniera errata il calciatore, soltanto l'identità del colpevole può essere riesaminata e. Calcio d'angolo chiaramente assegnato in modo errato se la decisione può essere modificata immediatamente e senza ritardare la ripresa del gioco (opzione per le competizioni).

Spiegazione

Le decisioni/gli episodi revisionabili ora includono due errori rari ma potenzialmente decisivi per l'esito della gara:

- Espulsione derivante da un secondo cartellino giallo chiaramente errato
- Errore di persona quando l'arbitro mostra un cartellino giallo o rosso ma ha chiaramente sanzionato il calciatore sbagliato di una delle due squadre per l'infrazione in questione; l'infrazione in sé non può essere rivista se non nel contesto di un errore di persona

Inoltre, le competizioni hanno la possibilità di prevedere la revisione di un calcio d'angolo chiaramente assegnato in modo errato (anche quando il pallone è uscito dal terreno di gioco oltre la linea laterale), a condizione che ciò possa essere fatto immediatamente e senza ritardare la ripresa del gioco. Se il calcio d'angolo viene eseguito rapidamente, la decisione non può essere modificata.

Il “segnale TV” è necessario se la decisione viene modificata dopo aver ricevuto informazioni dal VAR.

PROTOCOLLO SUI LIMITI DI TEMPO PER LE SOSTITUZIONI

Introduzione

Questo protocollo è correlato alla disposizione contenuta nella Regola 3, che prevede che un calciatore sostituito deve uscire dal terreno di gioco entro dieci secondi per evitare perdite di tempo e interruzioni del ritmo della gara.

Procedura

- Una volta che è stato esposto il tabellone delle sostituzioni o, in mancanza, l'arbitro segnala che deve avvenire una sostituzione¹, il calciatore sostituito deve uscire dal terreno di gioco:
 - entro dieci secondi
 - del punto più vicino della linea perimetrale, salvo diversa indicazione dell'arbitro
- L'arbitro può effettuare un conto alla rovescia visibile degli ultimi cinque secondi con una mano alzata; tale conto alla rovescia visivo può essere accompagnato da un conto alla rovescia verbale, se necessario.
- Se il calciatore sostituito non è uscito dal terreno di gioco entro i dieci secondi:
 - deve comunque uscire il più rapidamente possibile
 - al calciatore di riserva che lo sostituisce non è consentito entrare sul terreno di gioco
 - il gioco riprende
 - la sostituzione non può essere annullata né il calciatore di riserva può essere cambiato
 - il calciatore di riserva può entrare sul terreno di gioco solo alla prima interruzione dopo un minuto dalla ripresa del gioco e dopo aver ricevuto un segnale dall'arbitro
- Il minuto viene calcolato con un cronometro continuo ed è determinato dall'arbitro, che può essere coadiuvato dagli altri ufficiali di gara.
- Se durante un'interruzione di gioco vengono effettuate più sostituzioni, tutti i calciatori sostituiti devono uscire dal terreno di gioco entro dieci secondi dalla esposizione del tabellone delle sostituzioni / dal segnale per l'ultima sostituzione; l'esposizione del tabellone / l'indicazione non devono essere ritardate tra le sostituzioni effettuate durante la stessa interruzione.
- Se i dieci secondi vengono superati e al calciatore di riserva viene impedito di entrare, quest'ultimo viene ammonito solo in caso di ritardo eccessivo.
- L'arbitro può decidere di non applicare il limite di tempo di dieci secondi, in particolare quando:
 - un infortunio impedisce chiaramente a un calciatore di uscire dal terreno di gioco entro tale tempo;
 - un calciatore non può lasciare il terreno di gioco nel punto più vicino alla linea perimetrale per motivi di sicurezza.

Poiché lo scopo del conto alla rovescia è quello di mantenere il ritmo della gara evitando perdite di tempo, se il calciatore che viene sostituito si trova molto vicino alla perimetrale o la sta oltrepassando quando l'arbitro raggiunge la fine del conto alla rovescia, il calciatore di riserva deve essere autorizzato a entrare.

¹ Se l'arbitro controlla l'equipaggiamento del calciatore di riserva all'altezza della linea mediana, i dieci secondi iniziano a decorrere al termine del controllo e l'arbitro segnala che la sostituzione venga effettuata

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DI INFORTUNI FUORI DAL TERRENO DI GIOCO

Introduzione

Questo protocollo riguarda la disposizione contenuta nella Regola 5, secondo cui un calciatore diverso dal portiere che viene valutato e/o curato sul terreno di gioco (la Regola 5 consente le cure sul terreno di gioco solo in determinate circostanze, vedi di seguito), o il cui infortunio causi l'interruzione del gioco, deve uscire dal terreno di gioco e rimanerne fuori per un minuto dopo la ripresa.

Lo scopo è quello di dare allo staff medico il tempo necessario fuori dal terreno di gioco per valutare l'infortunio del calciatore e stabilire se debba continuare a giocare, nonché di ridurre le interruzioni al ritmo della gara.

Procedura

Obbligo di uscire dal terreno di gioco per un minuto

- Un calciatore dal portiere è tenuto a uscire dal terreno di gioco per un minuto dopo la ripresa del gioco in caso di una o più delle seguenti situazioni:
 - il gioco viene interrotto perché il calciatore ha subito un infortunio effettivo o presunto
 - l'arbitro ha segnalato allo staff medico di entrare sul terreno di gioco
 - l'arbitro ha chiesto al calciatore se necessita di assistenza medica sul terreno di gioco e il calciatore l'ha richiesta
- Lo staff medico deve avere tempo sufficiente per effettuare una prima valutazione sul terreno di gioco, ma non deve curare il calciatore sul terreno di gioco a meno che non si tratti di un infortunio grave.
- Dopo qualsiasi valutazione iniziale, il calciatore deve uscire dal terreno di gioco (tranne nei casi specificati di seguito) e rimanerne fuori fino alla ripresa del gioco e allo scadere di un minuto.

Periodo di un minuto fuori dal terreno di gioco

- Il periodo di un minuto fuori dal terreno di gioco inizia alla ripresa del gioco.
- Il minuto viene calcolato con un cronometro continuo ed è determinato dall'arbitro, che può essere coadiuvato dagli altri ufficiali di gara.
- Il calciatore può rientrare sul terreno di gioco solo con l'autorizzazione dell'arbitro; deve rientrare dalla linea laterale se il pallone è in gioco, ma può rientrare da qualsiasi linea perimetrale se il pallone non è in gioco.
- Se il calciatore infortunato viene sostituito, la sostituzione non viene ritardata.
- Se il primo tempo termina prima che sia trascorso il minuto, il calciatore può rientrare sul terreno di gioco dall'inizio del secondo tempo; Questo principio si applica a:
 - il periodo tra la fine del tempo regolamentare e l'inizio del tempo supplementare
 - l'intervallo tra i tempi supplementari
 - il periodo tra la fine del secondo tempo supplementare e i tiri di rigore

Un calciatore non è tenuto a uscire dal terreno di gioco per un minuto quando:

- il calciatore:
 - dichiara di non aver bisogno di assistenza medica, tranne nel caso in cui il gioco sia stato interrotto a causa dell'infortunio; oppure
 - esce volontariamente dal terreno di gioco durante il gioco o un'interruzione, a condizione che ciò non ritardi la ripresa del gioco
- si verifica un infortunio per il quale la Regola 5 consente a un calciatore di essere curato sul terreno di gioco:
 - un portiere è infortunato
 - un portiere e un calciatore di movimento si sono scontrati e necessitano di cure
 - calciatori della stessa squadra si sono scontrati e necessitano di cure
 - si è verificato un infortunio grave, in particolare un trauma cranico (ad es. commozione cerebrale), un problema cardiaco o un evento potenzialmente letale (ad es. convulsioni, soffocamento, ecc.)
 - un calciatore si infortuna a seguito di un'infrazione fisica per la quale l'avversario viene ammonito o espulso (ad es. fallo imprudente o grave)
 - è stato assegnato un calcio di rigore e il calciatore infortunato sarà colui che lo esegue

PROTOCOLLO PER IL CONTO ALLA ROVESCIA PER RIMESSE DALLA LINEA LATERALE E CALCI DI RINVIO

Introduzione

Questo protocollo si riferisce al conto alla rovescia di cinque secondi previsto dalle Regole 15 e 16 per evitare perdite di tempo e interruzioni al ritmo della gara in occasione di rimesse dalla linea laterale e calci di rinvio. Se il tempo limite viene superato, la ripresa del gioco spetta alla squadra avversaria.

Procedura

Quando l'arbitro ritiene che la squadra incaricata di eseguire una rimessa dalla linea laterale / un calcio di rinvio ritardi deliberatamente la ripresa del gioco:

- L'arbitro può usare il fischietto e/o la voce per indicare al calciatore di affrettarsi / non ritardare la ripresa del gioco.
- Per avviare il conto alla rovescia di cinque secondi (che può iniziare anche senza il segnale di cui sopra), l'arbitro:
 - fischierà
 - segnerà chiaramente con la mano / il braccio che la ripresa del gioco deve essere eseguita
 - effettuerà un conto alla rovescia visibile di cinque secondi con una mano alzata; tale conto alla rovescia può essere accompagnato da un conto alla rovescia verbale, ove opportuno.
- Se il pallone non è in gioco al termine del conto alla rovescia di cinque secondi, l'arbitro:
 - assegnerà la rimessa dalla linea laterale alla squadra avversaria, da eseguire dalla stessa posizione della rimessa originale; oppure
 - assegnerà un calcio d'angolo alla squadra avversaria sul lato del terreno di gioco più vicino al punto in cui doveva essere eseguito il calcio di rinvio.
- Qualora la ripresa del gioco venga assegnata alla squadra avversaria, si adotta un'ammonizione solo se il calciatore o un compagno di squadra ritarda eccessivamente la ripresa del gioco da parte della squadra avversaria.

L'arbitro non è tenuto ad attendere che un calciatore sia in possesso del pallone per avviare il conto alla rovescia di cinque secondi. Il conto alla rovescia può essere avviato anche se il calciatore causa deliberatamente un ritardo:

- recuperando lentamente il pallone
- assumendo una posizione errata su una rimessa dalla linea laterale
- posizionando il pallone in modo errato su un calcio di rinvio

Poiché lo scopo del conto alla rovescia è di mantenere il ritmo della gara evitando perdite di tempo durante rimesse dalla linea laterale e calci di rinvio, il calciatore non deve essere punito se sta eseguendo una rimessa dalla linea laterale o un calcio di rinvio quando l'arbitro raggiunge la fine del conto alla rovescia.

ULTERIORI MODIFICHE ALLE REGOLE DI GIOCO

approvate dall'Assemblea straordinaria dell'IFAB del 28 aprile 2026

1. Calciatori che si coprono la bocca per impedire che vengano rilevate espressioni inappropriate, volgari o offensive

Questa nuova infrazione, che gli organizzatori delle competizioni possono decidere di applicare o no, riflette l'intenzione della FIFA e dell'intero mondo del calcio di combattere il razzismo e la discriminazione, introducendo un'azione significativa e un forte deterrente nei confronti dei calciatori che si coprono la bocca (con la mano, il braccio o la maglia) per impedire la rilevazione di commenti inappropriati, insulti o altre forme di abuso rivolti a un avversario.

REGOLA 12 – FALLI E SCORRETTEZZE**Infrazioni passibili di espulsione**

Un calciatore titolare, di riserva o sostituito deve essere espulso se commette una delle infrazioni seguenti:

- [...]
- si copre la bocca nel rivolgersi a un avversario in una maniera o situazione provocatoria, derisoria o offensiva (opzione facoltativa per gli organizzatori della competizione)

2. Calciatori che lasciano il terreno di gioco in segno di protesta per una decisione dell'arbitro

Le seguenti integrazioni alle Regole del Gioco riflettono la necessità di un forte deterrente contro i calciatori che lasciano il terreno di gioco e/o si rifiutano di continuare a giocare in segno di protesta contro una decisione dell'arbitro, compresa la decisione di far proseguire o riprendere il gioco dopo una revisione video o un'altra interruzione.

REGOLA 3 – I CALCIATORI**1. NUMERO DI CALCIATORI**

Ogni gara è disputata da due squadre, ciascuna composta da non più di undici calciatori (titolari), uno dei quali deve essere il portiere. nessuna gara potrà iniziare o proseguire se l'una o l'altra squadra ha meno di sette calciatori (titolari) – escluse le espulsioni temporanee o i periodi di un minuto fuori dal terreno di gioco previsti dal protocollo sui limiti di tempo per le sostituzioni e dal protocollo di valutazione e trattamento di infortuni fuori dal terreno di gioco.

In linea di principio, laddove una squadra sia responsabile del non proseguimento e/o della sospensione definitiva di una gara perché dispone di meno di sette calciatori, la gara sarà considerata persa da tale squadra, fatte salve le disposizioni del regolamento della competizione in questione.

REGOLA 7 – LA DURATA DELLA GARA**5. SOSPENSIONE DEFINITIVA DELLA GARA**

Una gara sospesa definitivamente deve essere rigiocata, a meno che il regolamento o gli organizzatori della competizione prevedano altrimenti.

In linea di principio, laddove una squadra sia responsabile della sospensione definitiva di una gara perché dispone di meno di sette calciatori, la gara sarà considerata persa da tale squadra.

REGOLA 12 – FALLI E SCORRETTEZZE**Infrazioni passibili di espulsione**

Un calciatore titolare, di riserva o sostituito deve essere espulso se commette una delle infrazioni seguenti:

- [...]
- esce dal terreno di gioco in segno di protesta contro una decisione dell'arbitro, compresa una decisione di far proseguire o riprendere il gioco (opzione facoltativa per gli organizzatori della competizione)
- istruisce o incoraggia altri calciatori a uscire dal terreno di gioco in segno di protesta contro una decisione dell'arbitro, compresa una decisione di far proseguire o riprendere il gioco (opzione facoltativa per gli organizzatori della competizione)

DIRIGENTI (allenatori, medici, fisioterapisti, ...)

Espulsioni

[...]

- istruire o incoraggiare i calciatori a uscire dal terreno di gioco in segno di protesta contro una decisione dell'arbitro, compresa una decisione di far proseguire o riprendere il gioco, anche se i calciatori non escono dal terreno di gioco (opzione facoltativa per gli organizzatori della competizione)